

---

# Notiziario

Studium Biblicum Franciscanum  
Jerusalem

Anno Accademico 2005-2006

a cura di Rosario Pierri



Jerusalem 2007

---

Lo **STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM** di Gerusalemme (SBF) è un'istituzione scientifica per la ricerca e l'insegnamento accademico della Sacra Scrittura e dell'archeologia dei paesi biblici. Fu ideato dalla Custodia francescana di Terra Santa nel 1901 e opera ininterrottamente dal 1924. Nel 1960 entrò a far parte del *Pontificium Athenaeum Antonianum* di Roma (*Pontificia Universitas Antonianum* dal 2005).

Nel 2001 è diventato Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia. Comprende due cicli di specializzazione, Licenza e Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia, con sede presso il convento della Flagellazione.

Allo SBF è collegato come primo ciclo di teologia lo *Studium Theologicum Jerosolymitanum*, con sede presso il convento di S. Salvatore, comprendente un Biennio filosofico.

## Sommario

Pace e bene	3
<b>SBF CRONACA 2005-2006</b>	
Vita accademica	4
Prolusione dell'Anno Accademico	5
Cafarnaò - Pubblicazioni	7
Monte nebo - Scavi e restauri	8
Museo dello SBF	10
Edizioni	10
Biblioteca	11
Ufficio Computer	12
Note di cronaca	12
Ricordo di Cesare Colombo († 12.11.2005)	18
Ricordo di Giacomo Conti († 28.03.2006)	19
Sessantesimo di fondazione dello SBF di Hong Kong	20
XXXII Corso di aggiornamento biblico-teologico: <i>Bibbia e vita consacrata a 40 anni dal Concilio</i>	21
IX Corso per animatori di pellegrinaggi in Terra Santa	22
Escursione dello SBF in Egitto	22
<b>SBF DOCUMENTAZIONE 2005-2006</b>	
Attività scientifica dei professori	28
Altre attività dei professori	31
Attività degli studenti	35
Incarichi e Uffici	42
Programma del primo ciclo (STJ)	43
Programma del secondo e terzo ciclo (SBF)	44
Studenti	45
Programma dell'anno accademico 2006-2007	48

Impaginazione e grafica: E. Alliata, R. Pierrì

### Per contattare lo SBF

Indirizzo: Studium Biblicum Franciscanum  
Via Dolorosa - P.O.B. 19424  
91193 Jerusalem (Israel)  
Telefono: 02-6270485; 6270444  
Fax: 02-6264519  
Homepage: <http://www.custodia.org/sbf/>  
E-mail: [secretary@studiumbiblicum.org](mailto:secretary@studiumbiblicum.org)

### Per contattare lo STJ

Indirizzo: Studium Theologicum Jerosolymitanum  
St. Saviour's Monastery  
P.O.B. 186  
91001 Jerusalem (Israel)  
Telefono: 02-6266771; 02-6266777  
Fax: 02-6284717  
E-mail (Moderatore): [leszek@netvision.net.il](mailto:leszek@netvision.net.il)

All'interno del *Notiziario* sono riprodotte immagini tratte dai capitelli crociati di Nazaret, disegnati da Giuseppe Tilia.

## PACE E BENE

CARI AMICI,

il vivace dibattito in corso riguardante la formazione universitaria tocca inevitabilmente anche noi. Ci troviamo di fronte ad una delicata questione che vede coinvolte anche le università pontificie. Se la sua causa più immediata si può individuare nel cosiddetto 'Processo di Bologna', è altrettanto vero che all'interno del mondo accademico si erano levate già da tempo voci favorevoli ad una revisione del ciclo di Baccalaureato. Negli ultimi anni non sono mancati interventi su riviste cattoliche nei quali si presentava un'attenta analisi dell'attuale sistema con le sue luci e ombre. Va riconosciuto che a toni talvolta preoccupati si associa una riflessione propositiva, chiara nella critica e per nulla incline all'autoassoluzione, e nello stesso tempo equilibrata, estranea alla sterile polemica. Una riflessione di insieme richiederebbe ben altri spazi. Qui mi limito a condividere con voi alcune considerazioni.

Al centro della discussione è soprattutto il ciclo di Baccalaureato, ma le ripercussioni si fanno sentire anche nel ciclo di Licenza. Una delle questioni ricorrenti è se i nostri "curriculum" di studi, nei contenuti e nei metodi, non prediligano l'aspetto informativo a scapito di quello formativo, ossia, se la figura dello studente è concepita come un contenitore (passivo) da riempire oppure come soggetto attivo della sua stessa formazione, offrendogli, in questo caso, l'opportunità di esprimere le proprie inclinazioni e potenzialità con lavori di ricerca personalizzati.

Nei contributi si prende atto di un progressivo livellamento verso il basso della preparazione degli studenti e, a ragione, si individua nella debole preparazione umanistica acquisita nella scuola media superiore

(di grado liceale, per intenderci) la causa principale di questa inarrestabile tendenza. Cosa possiamo dire dal nostro punto di vista per quanto concerne il ciclo di Licenza?

Così come accade in altre Facoltà e Istituti pontifici anche il nostro "curriculum" di studi prevede un anno propedeutico ideato per gli studenti che devono colmare lacune in ambito linguistico o perfezionare la conoscenza della lingua greca ed ebraica. Ciò per consentire loro di proseguire con profitto gli studi specialistici condotti nella massima parte su testi in lingua originale. Ora, in chiave negativa, è pur vero che l'attivazione del 'propedeutico' è implicitamente anche il riconoscimento di quanto si è detto. Nello stesso tempo, però (in positivo), rappresenta la dimostrazione di una volontà sincera di rispondere in modo concreto alla richiesta di formazione. È innegabile che, in genere, il ciclo di Baccalaureato così come si configura non permette agli studenti che lo desiderano di acquisire una preparazione nelle lingue 'antiche' adeguata al proseguimento degli studi. Di riflesso e di fatto (salvo qualche rara eccezione), il nostro "curriculum" di Licenza, compreso l'anno propedeutico, richiede oramai ben otto semestri per il conseguimento del titolo. Un periodo così lungo di studi sembra tuttavia inevitabile fino a che nel ciclo di Baccalaureato la preparazione umanistica sarà trascurata e l'insegnamento delle lingue bibliche, così pure del latino, considerati di complemento se non di secondaria importanza.

*Rosario Pierri  
Segretario SBF*

22 dicembre 2006

## SBF CRONACA 2005-2006

Vita accademica

L'ANNO ACCADEMICO 2005-2006 è stato inaugurato il 5 ottobre 2006 da una solenne celebrazione eucaristica presieduta da S.E. Mons. Pietro Sambì, Delegato e Nunzio Apostolico, nella chiesa di S. Salvatore. Per la prima volta hanno partecipato all'inaugurazione i professori e gli studenti dello *Studium Theologicum Salesianum*. Sotto la presidenza del Decano si è svolta la prima assemblea degli studenti ordinari dei tre cicli della Facoltà per eleggere i loro rappresentanti. Leonid Patryk Olikh è stato eletto rappresentante degli studenti al Consiglio di Facoltà. In seguito gli studenti del I ciclo hanno eletto come loro rappresentante Carlos Hernández, gli studenti del Biennio filosofico Carlos Thomas. Il 10 dello stesso mese Giuseppe Berardi è stato eletto Rappresentante degli studenti del II-III ciclo al Consiglio dei Docenti.

L'8 novembre 2005 si è svolta nell'auditorium di S. Salvatore la prolusione all'anno accademico 2005-2006 con la commemorazione del 50° anniversario di fondazione del Centro Franciscano di Studi Orientali Cristiani (CFSOC) Muski-Cairo. Al saluto del Decano hanno fatto seguito gli interventi di G. Gianazza, M. Piccirillo e V. Mistrih.

Allo SBF hanno insegnato come professori invitati: A. Mello (*Le preghiere di David (Sal 51-72)*), B. Estrada (*Le parabole nei Sinottici*), M. Nobile (*Ezechiele: il libro e la tradizione e Premesse veterotestamentarie e giudaiche in cristologia*) e G. Segalla (*Memoria di Gesù e canone biblico del Nuovo Testamento*). I professori invitati dello STJ sono stati: V. Lopasso (*Scrittura: introduzione*), C.

Maina (*Filosofia della religione*), S. Merlini (*Introduzione alla pedagogia, Filosofia dell'uomo I-II - antropologia*), G. Romanelli (*Filosofia morale - etica*). Giovanni Bissoli e Tomislav Vuk sono stati promossi professori straordinari (30.5.2005).

Si è registrato un incremento nel numero degli iscritti che quest'anno sono stati 145: 44 iscritti allo STJ (36 ordinari, 8 straordinari); 101 iscritti allo SBF (42 alla Licenza, 12 alla Laurea, 7 al Diploma di Formazione biblica, 27 straordinari e 13 uditori). Tre studenti dello STJ hanno conseguito il Baccalaureato. I licenziati sono stati 11: 10 in Scienze bibliche e Archeologia, 1 in Teologia con specializzazione biblica. Sono state discusse due tesi di Laurea: una in Scienze Bibliche e Archeologia, un'altra in Teologia con specializzazione biblica. Le escursioni settimanali in Gerusalemme e dintorni, quelle quindicinali e l'escursione in Galilea si sono svolte regolarmente. All'escursione in Egitto, guidata da A. Niccacci (1-14 febbraio 2006), e a quella in Giordania con P. Kaswalder (3-10 maggio 2006), hanno partecipato numerosi studenti.

Nel corso dell'anno sono state organizzate diverse conferenze e incontri. I docenti hanno collaborato a giornate di studio e corsi di formazione organizzati da altre istituzioni (si veda in seguito la cronaca). Dal 18 al 21 aprile 2006, nell'aula B. Bagatti, si è svolto il XXXII Corso di Aggiornamento Biblico-Teologico dal titolo "Bibbia e Vita consacrata a 40 anni dal Concilio". Si veda in seguito la cronaca.

Durante l'anno accademico diversi docenti dello STJ e dello SBF hanno collaborato nei

programmi di formazione dell'Ordine e delle singole Province OFM.

La Segreteria ha svolto durante tutto l'anno la sua attività di programmazione

e coordinamento. Nello stesso tempo ha provveduto alla pubblicazione del *Notiziario 2004-2005* e dell'*Ordo Anni Accademici 2006-2007*.

## Prolusione dell'Anno Accademico

### Saluto del decano

Eccellenza, reverendissimo padre Custode, professori e studenti e quanti ci onorate con la vostra presenza, ben venuti a questo atto accademico.

Un saluto speciale va alle autorità della Società Salesiana di Don Bosco e ai membri dello Studio Teologico Salesiano "Santi Pietro e Paolo" che, dopo aver condiviso con noi la celebrazione eucaristica per l'inaugurazione dell'anno accademico, il 5 ottobre scorso, hanno voluto unirsi alla nostra Facoltà anche in questo atto accademico. Colgo l'occasione per ringraziare S. E. Mons. Pietro Sambì, Nunzio e Delegato Apostolico, che volle presiedere la concelebrazione inaugurale, per sottolineare il compiacimento di vedere insieme riunite le nostre due istituzioni, incoraggiandoci a essere in questa città testimoni di fede e di preghiera, di unità e di speranza e soprattutto della risurrezione di Cristo.

Con la stessa cordialità saluto S. E. Mons. Giacinto B. Marcuzzo, qui presente in qualità di Vescovo Ausiliare e come esperto di letteratura araba cristiana.

L'8 novembre la famiglia francescana fa memoria di uno dei suoi più insigni figli, il Beato Giovanni Duns Scoto, umile e fedele servitore della Chiesa con la sua scienza e la santità della vita. Questa memoria riveste particolare importanza per i centri di studio e le istituzioni culturali dell'Ordine, a cominciare dalla Pontificia Università *Antonianum*,

di cui la nostra Facoltà è parte, che oggi a Roma commemora con un atto accademico questo grande pensatore francescano. Si sta avvicinando il settimo centenario della sua morte, avvenuta l'8 novembre del 1308 e, a riprova dell'attualità del suo pensiero, mi piace segnalare che la rivista *Modern Theology* gli ha dedicato il n. 4 dell'anno corrente.

La nostra Facoltà, in accordo con il Custode di Terra Santa, Pierbattista Pizzaballa e il suo Consiglio, dedica questo primo atto accademico dell'anno al cinquantesimo di fondazione di un'istituzione culturale della Custodia, parallela e complementare allo Studium Biblicum, il Centro Francescano di Studi Orientali Cristiani del Muski (Cairo) fondato nel 1954.

Con questa scelta desideriamo innanzitutto far conoscere ai nostri studenti la tradizione culturale di cui siamo eredi per la grazia di Dio e per l'impegno di frati che ci hanno preceduti. Nutriamo la speranza di incoraggiarli a proseguirne la missione con la stessa dedizione e competenza.

La Provvidenza ha voluto che negli ultimi anni, al primo ciclo, il numero di studenti di madrelingua araba sia cresciuto. Il mio auspicio è che anche l'incontro odierno li stimoli a conoscere i loro "padri e teologi" di lingua araba e a dedicarsi allo studio del loro patrimonio culturale. A nessuno sfugge, credo, l'attualità e il valore che possono assumere questi studi ai nostri giorni. È da incoraggiare e apprezzare, dunque, la decisione

del governo della Custodia che prevede, per i propri studenti, un anno di studio delle lingue del Medio Oriente previo all'ammissione al quadriennio teologico.

Vogliamo anche raccogliere lo stimolo giunto all'inizio di questa estate dal nostro Ministro Generale, José Rodríguez Carballo. Il nostro Gran Cancelliere ha indirizzato a tutto l'Ordine la lettera sugli studi "Il sapore della Parola. La vocazione intellettuale dei Frati Minori oggi" (13 giugno 2005), invitando a "una maggiore vicinanza tra i Frati che si dedicano all'evangelizzazione e quelli che si impegnano nello studio, nella ricerca e nell'insegnamento" (p. 47).

Lontani da ogni trionfalismo, con questo riferimento desideriamo esprimere con semplicità alle autorità, agli studiosi e agli amici presenti, la nostra sincera stima nei confronti di tanti nostri confratelli e dei loro collaboratori che, con generosità, hanno compiuto e continuano a garantire il proprio servizio al Vangelo e alla Chiesa nella ricchezza delle forme storiche da essa assunte in Oriente.

Prima di passare la parola ai relatori, mi soffermo su qualche notizia riguardante la vita accademica della Facoltà. Nel corso dell'anno accademico che ci siamo lasciati alle spalle (2004-2005), otto studenti hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia, tre hanno ottenuto la Licenza e uno la Laurea in Scienze Bibliche e Archeologia. Verso la fine dell'anno abbiamo ricevuto la visita del nuovo Rettore Magnifico dell'Antoniano, Johannes Baptist Freyer, in occasione del rinnovo degli incarichi.

Il ritmo delle nuove pubblicazioni è stato meno sostenuto rispetto al solito, ma in compenso siamo quasi riusciti a colmare il ritardo nella stampa della rivista dello Studium (*SBF Liber Annuus*): il volume 54 è in tipografia ed è già disponibile online.

Il sito internet dello Studium continua a crescere in quantità e qualità, grazie all'impegno di E. Alliata e del Segretario, R. Pierri.

Ci conforta sapere che il numero dei visitatori cresce di pari passo.

I nostri archeologi M. Piccirillo e C. Pappalardo hanno continuato gli scavi a Umm al-Rasas. Le loro fatiche sono state ricompensate da nuove scoperte talora anche inattese. S. Loffreda e i suoi collaboratori portano avanti la pubblicazione degli scavi archeologici di Cafarnaò. Fra non molto ne vedremo un frutto con il volume sulla documentazione fotografica degli scavi dal 1968 al 2003.

Abbiamo avuto, com'è ormai tradizione, la collaborazione di vari professori invitati. Alcuni dei nostri docenti hanno tenuto corsi altrove, sono intervenuti a congressi scientifici o hanno realizzato progetti di notevole importanza. Mi permetto di segnalare, fra le iniziative, l'esposizione museale biblica permanente realizzata dal nostro docente T. Vuk in Croazia, alla cui inaugurazione (15 e 16 aprile) hanno partecipato il Custode e alcuni membri dello Studium.

Grazie alla generosità del governo della Custodia, al Terra Sancta College è aumentata la disponibilità di stanze per nostri studenti.

Quest'anno gli iscritti alla Facoltà sono in totale 125. Quarantatre sono gli studenti del biennio filosofico e quadriennio teologico, ottantadue gli iscritti ai cicli di specializzazione in Scienze Bibliche e Archeologia. Di essi trentanove seguono i corsi per la licenza e nove quelli per la laurea. Le nazioni rappresentate nella Facoltà sono trentotto, e più della metà degli studenti non sono francescani. La sensibile crescita del numero degli studenti, dovuta anche al clima politico meno teso che si respira in Terra Santa, e la loro provenienza, rappresentano per noi un confortante incoraggiamento.

Abbiamo accolto con particolare gratitudine il sostegno e la benedizione che il Santo Padre Benedetto XVI ci ha fatto pervenire a voce e per iscritto.

A tutti, docenti, studenti, personale ausiliario e a quanti ci affiancano con la loro

opera esprimo la mia stima e riconoscenza insieme all'augurio di un anno accademico sereno e fecondo.

Nel corso dell'anno avremo diverse occasioni per partecipare a iniziative culturali organizzate a vari livelli da altre istituzioni di Gerusalemme e di collaborarvi attivamente. La scorsa settimana alcuni membri dello SBF hanno preso parte alla commemorazione del 40° della promulgazione della Dichiarazione "Nostra aetate" tenuta alla *Hebrew University* di Gerusalemme. Fra otto giorni l'Ecole Biblique promuoverà il Colloquio "L'écriture de l'histoire" in occasione del 150° della nascita di padre Marie-Joseph Lagrange. Su invito del Nunzio Apostolico è in programma per il 14 dicembre una giornata di studio dedicata alla commemorazione del 40° anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II. Noi dello SBF abbiamo intenzione di ricordare il centenario della nascita di padre Bellarmino Bagatti (11 novembre 1905). Dedicheremo il corso di aggiornamento biblico-teologico della settimana pasquale al 40° della promulgazione del decreto "Perfectae caritatis" del Concilio Vaticano II sulla vita consacrata.

Ringrazio i relatori, Don Gianmaria Giannazza e M. Piccirillo, per avere accettato l'invito a offrire il loro contributo scientifico a questa giornata. Siamo rammaricati che padre Vincent Mistrih, per ragioni di salute, non possa essere qui tra noi. Gli facciamo i nostri migliori auguri di pronto ristabilimento. Il suo intervento sarà presentato da fra Marcelo Cichinelli e fra Silvio De La Fuente, che hanno trascorso l'ultimo anno al Centro del Muski.

Rivolgo un ringraziamento particolare alla tipografia editrice della Custodia, Franciscan Printing Press, e al suo direttore, padre Vittorio Bosello, per aver messo a disposizione del pubblico, col generoso sconto del 40%, le pubblicazioni del Centro Franciscano di Studi Orientali Cristiani.

Ringrazio tutte le persone che hanno collaborato all'organizzazione e all'animazione di questo atto accademico: gli studenti salesiani che hanno sollevato il cuore e la mente con il canto, i giovani frati del seminario della Custodia per l'aiuto prestato alla soluzione di alcuni aspetti pratici. Un ringraziamento particolare va al Guardiano di San Salvatore, padre Jerzy Kraj, per averci cortesemente accolti in questo auditorium.

## Cafarnao - Pubblicazioni

**P**ADRE Stanislao Loffreda nell'anno accademico 2005-2006 si è dedicato a tempo pieno alla pubblicazione della ceramica rinvenuta a Cafarnao nel corso delle campagne di scavi. Coadiuvato da P. Slawomir Klim, ha terminato il volume *CAFARNAO VI - Documentazione Fotografica degli Oggetti (1968-2003)*, oramai pronto per la stampa. Anche il volume *CAFARNAO VII - Documentazione Grafica della Ceramica* attende solo di essere stampato. Il volume *CAFARNAO VIII - Tipologie e Contesti Stratigrafici della Ceramica* è a uno stadio avanzato ma

per la pubblicazione si prevedono ancora circa sei mesi di lavoro. I tre volumi dovrebbero essere consegnati all'editore entro la fine del 2007.

Il prof. Bruno Callegher, docente presso l'università di Trieste, ha lavorato al volume *CAFARNAO IX - Le monete della Città (1968-2003)*. Si è impegnato a studiare inoltre le monete rinvenute nello scavo della sinagoga di Cafarnao, subentrando al Dr. Ermanno Arslan che non può, per varie ragioni contingenti, terminare la catalogazione delle molte migliaia di monete.

## Monte Nebo - Scavi e restauri

### Restauri della Missione Archeologica Franciscana in Giordania

**A**l termine della campagna estiva, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia ad Amman, abbiamo realizzato sul Nebo una mostra dedicata ai capolavori musivi che vi si conservano, il cui restauro è stato possibile anche grazie ad un generoso contributo del Ministero degli Esteri d'Italia. È così nata la mostra *A trenta anni dalla scoperta del Mosaico dei Mosaicisti di Soel, Kaium e Elia (Agosto 530 A.D.) L'opera di restauro del Franciscan Archaeological Institute sul Monte Nebo.*

Punto gravitazionale dell'esposizione è stato il mosaico della Cappella del Prete Giovanni, restaurato con i contributi del Ministero degli Esteri d'Italia, della Danish Palestine Association e dei Cavalieri del Santo Sepolcro d'Italia.

Gli organizzatori hanno compiuto tale scelta per l'indiscutibile bellezza e la ricchezza dei motivi figurativi che caratterizzano il manufatto. Per questa ragione aveva già rap-

presentato i mosaici di Madaba nella mostra dedicata ai Mosaici di Giordania che, dopo la prima tappa a Roma presso Palazzo Venezia, è stata poi allestita nei musei di diverse città europee (Vienna, Monaco, Berlino, Lione, Bergamo, Copenhagen, Londra, Manchester) dal 1986 al 1993. Purtroppo i frequenti trasferimenti e l'approssimativa attenzione prestata dai responsabili del trasporto hanno finito per danneggiare seriamente il mosaico.

Il restauro diretto dal Franciscan Archaeological Institute, scuola fondata per la formazione dei giovani restauratori della Madaba Mosaic School, è stato condotto, a nome del Dipartimento delle Antichità di Giordania, dai mosaicisti Antonio Vaccalluzzo di Ravenna e Franco Sciorilli di Roma con la collaborazione di Muhammad Freij, Youseph Abu Fard e, per la prima fase, di Hazem Kanaan.

Lunedì 18 settembre 2006 Sua Altezza il Principe Hassan bin Talal, accompagnato dalla Principessa Sarwat, ha voluto onorare la mostra con una sua visita. A riceverlo, con i Frati della Comunità e i mosaicisti restauratori, vi era anche il nuovo Nunzio in Giordania



*Restauri sul mosaico della chiesa dei SS. Lot e Procopio*



*Umm al-Rasas. Operai all'inizio di una giornata di scavo*





*Umm al-Rasas. Architrave con croce o cristogramma scolpito, riusato nelle murature*

e Iraq, Mons. Francis of Assisi Chullikatt accompagnato da Mons. Luca Lorusso, Consigliere della Nunziatura ad Amman.

Il giorno precedente ci aveva fatto visita Sua Beatitudine Teofilo III Patriarca Greco ortodosso di Gerusalemme, recatosi a Madaba per la sua prima visita ufficiale alla sua comunità. Lo accompagnavano una delegazione di Vescovi e Archimandriti.

Nella cornice del Parco Archeologico di Madaba, il pomeriggio di domenica 30 luglio 2006, è stato presentato il progetto del 'Madaba Institute for Mosaic Art and Restoration'. È il nuovo nome che sostituirà il precedente della "Madaba Mosaic School for Mosaic Restoration", centro attivo dal 1992. La scuola prese avvio da un progetto degli archeologi francescani del Monte Nebo, ma ha potuto affermarsi a livello internazionale grazie al sostegno del governo giordano, del Ministero degli Esteri Italiano e dell'agenzia americana USAid.

Nel mese di settembre è iniziato a Khirbet al-Mukhyyat (Villaggio di Nebo) il corso di restauro Bilad es-Sham per giovani giordani, siriani, palestinesi e libanesi. I lavori hanno interessato i pavimenti mosaicali della chiesa dei Santi Lot e Procopio, e compreso un intervento sul "Paradiso" nel Museo Archeologico di Madaba.

Con il gruppo di lavoro dell'architetto Roberto Sabelli, dell'Università di Firenze,

è giunto a conclusione il progetto per la copertura del memoriale di Mosè.

*Umm al-Rasas - Mayfa'ah in Giordania,  
Tayibat al-Imam - Hama in Siria*

Con quella estiva del 2006 abbiamo celebrato la ventesima campagna di scavo al sito di Umm al-Rasas/Kastron Mefaa. La ricerca archeologica del nostro gruppo prese avvio nel 1986 con un contributo del Ministero degli Esteri d'Italia.

Padre John Abela e padre Carmelo Pappalardo, coadiuvati dall'architetto Emma Ferri, hanno continuato lo scavo di un edificio che per il momento chiamiamo "il Palazzo del quartiere settentrionale". Si trova nei pressi della Porta Nord del castrum.

A Tayibat al-Imam - Hama in Siria, grazie a un contributo del Ministero degli Esteri d'Italia e con l'amichevole collaborazione dei funzionari del Dipartimento delle Antichità di Siria e dei confratelli, padre Hanna Jallouf e padre Romualdo Fernández, è stata terminata la prima fase del progetto di copertura e musealizzazione del mosaico pavimentale della chiesa dei Santi Martiri (447 d.C.).

*Michele Piccirillo*

## Museo dello SBF

Con l'architetto Luigi Leoni è continuata la collaborazione al progetto di ristrutturazione degli ambienti e la definizione degli spazi del museo e della biblioteca dello SBF. La futura sistemazione comprenderà anche una nuova esposizione delle collezioni in particolare degli oggetti liturgici.

Diversi oggetti sono stati inviati in prestito per esposizioni in Europa:

Modellino dell'edicola del Santo Sepolcro esposto a Firenze, Palazzo Strozzi nell'ambito della mostra *L'uomo del Rinascimento. Leon Battista Alberti e le arti a Firenze tra ragione e bellezza*, Catalogo n. 69, p. 190.

Calice d'argento dorato di Luigi XIV a Parigi, Maison de Chateaubriand-La Vallée Aux Loups nella mostra *Chateaubriand en Orient, Itinéraire de Paris à Jérusalem, 1806-1807*, 25 Aprile - 13 Luglio 2006: fuori catalogo.

Quattro stampi all'Israel Museum per la mostra dedicata al 'pane'; una pinza per la

produzione di ostie conservata ad Ain Karem; altri oggetti liturgici provenienti dalla sacrestia di San Salvatore come un tabernacolo, due calici e patene.

Tre sculture crociate della Chiesa dell'Annunciazione e quattro sigilli crociati inviati all'esposizione *Saladin und die Kreuzfahrer*, im Landsmuseum für Vorgeschichte Halle (Saale), im Landesmuseum für Natur und Mensch Oldenburg, und in dem Reiss-Engelhorn-Museen Mannheim, Oldenburg 2006.

Inoltre sono stati pubblicati gli stampi per amuleti della nostra collezione egiziana in *Orbis Biblicus et Orientalis: Christian Herrmann, Formen für ägyptische Fayencen aus Qantir*, Bd. II. Katalog der Sammlung des Franciscan Biblical Museum, Jerusalem und zweier Privatsammlungen, Freiburg 2006.

Michele Piccirillo

## Edizioni

Nel corso dell'Anno Accademico 2005-2006 è stata curata la pubblicazione dei seguenti volumi nelle serie dello Studium Biblicum Franciscanum.

### Analecta

N. Casalini, *Lettura di Marco* (SBF Analecta 67), Jerusalem 2005. 381 pp.; 17x24; U.S. \$ 35.

### Collectio Maior

S. Loffreda, *Cafarnao. Vol. V. Documentazione fotografica degli scavi* (SBF Collectio Maior 44).

### Rivista

*Liber Annuus* 55 (2005), 587 pp.; 76 tavv.

### Altro

A cura di M. Piccirillo è stato pubblicato il volume n. 46 della *Collectio Maior: Registrum Equitum SSmi Sepulchri D.N.J.C. (1561-1848)*. Manoscritti dell'Archivio Storico della Custodia di Terra Santa a Gerusalemme editi a cura di Michele Piccirillo (Studium Biblicum Franciscanum - Collectio Maior 46), Edizioni Custodia di Terra Santa, Jerusalem - Milano 2006.

Eugenio Alliata

## Biblioteca

L'attività della Biblioteca si è svolta regolarmente. Segnaliamo l'aggiunta di una fila di cassette in legno, 16 in tutto, allo scaffale del Catalogo Generale cartaceo oramai traboccante. Il lavoro è stato realizzato per interessamento di padre Alberto Prodomo, Direttore dell'Ufficio tecnico della Custodia di Terra Santa.

E. Alliata ha aggiornato il programma *LiberJer*. Tutti i computer degli uffici ora hanno il collegamento Internet. In maggio (2006) Ronza Mishriki ha iniziato la sua collaborazione con la Biblioteca.

### Principali acquisti

**Collane.** *Aggiornamenti:* Ripostigli monetali in Italia. Comune di Milano, Biblisch-Theologische Studien, Society of Biblical Literature. Symposium, Sprachen und Kulturen des Christlichen Orients, Civiche raccolte numismatiche, Supplementi alla Rivista Biblica, Enchiridion Vaticanum, Studi Biblici, Alter Orient und Altes Testament, Wuppertaler Studienbibel. Altes Testament. Academia Biblica,

Beiträge zur Wissenschaft Alten und Neuen Testament, Typologie des Sources du Moyen Age Occidental, Altes Testament und Moderne, Cambridge University Library Genizah Series, Dabar - Logos - Parola, Society for New Testament Studies - Monograph series, Bibliothèque Archéologique et Historique, La Bibbia commentata dai Padri, Nuovo/Antico Testamento, Introduzione allo studio della Bibbia. Supplement, Septuagint and Cognate Studies.

*Nuovi abbonamenti:* Bibbia commentata dai Padri. Nuovo Testamento, Papyrologische Kommentare zum Neuen Testament, Sprachen und Kulturen des Christlichen Orients, Altes Testament und Moderne, Biblia Hebraica Quinta, Textos y Estudios "Cardenal Cisneros" de la Biblia, Blackwell Bible commentaries, Asoc. Bíblica Española - Biblioteca Midrásica, Asoc. Bíblica Española - Monografías y Tesis, Diccionario griego-español (DGE). Documentos en torno a la Biblia, Études sur le Judaïsme Médiéval, Guías de lectura del Nuevo Testamento, Instrumentos para el estudio de la Biblia, Introduzione allo studio della Bibbia - Supplementi, Publication of the Institute for Advanced Studies.

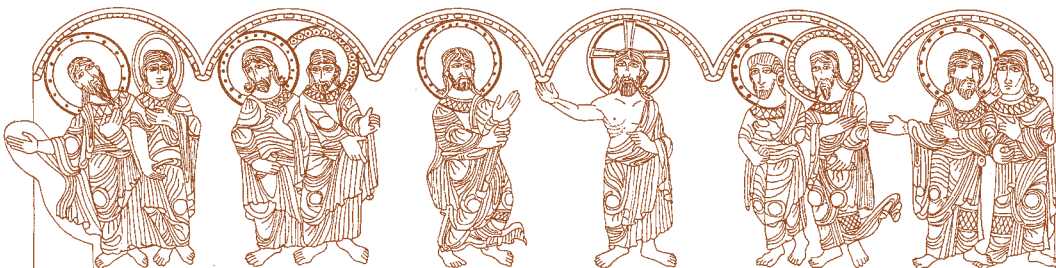
*Nuovo Acquisto:* The encyclopedia of language and linguistics (14 vols).

**Riviste.** *Aggiornamenti:* Annales theologici, Dead Sea Discoveries, Orientalia Christiana Analecta, Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts Abteilung Kairo, Bulletin for Biblical Research, Studi Epigrafici e linguistici, Horizons in Biblical Theology, Biblische Zeitschrift, Studia Universitatis Babeş -Bolyai.

*Nuovi Abbonamenti:* Tarbiz, P.M. History, Archaeologia Maritima Mediterranea.

*Nuovi Scambi:* Inanathirtha, Studies in Iconography, Conoscenze, Cauriensia, Studia Biblica Slovaca.

*Giovanni Loche*



## Ufficio Computer

Nel corso dell'anno accademico 2005-2006, oltre alla manutenzione ordinaria del materiale informatico (sia hardware che software) dello SBF, si è provveduto all'acquisto di due monitor lcd Viewsonic da 23 pollici per i due computer comuni e all'aumento della capacità di archiviazione dati degli stessi con l'acquisto e il montaggio di due hard disk da 250 Gb. Sono stati sostituiti i computer dell'ufficio acquisti e scambi ed è stata comprata una stampante ad inchiostro per la biblioteca.

Si è tenuto aggiornato il programma biblioco Accordance e i suoi moduli; si è provveduto all'installazione "ad experimentum" su uno dei dischi interni del computer dell'ufficio tecnico del sistema operativo *opensource* "linux" nella distribuzione "ubuntu linux"

per processori *powerpc* aggiornata alla versione 6.06.

Si è provveduto all'installazione di un impianto di amplificazione nell'aula "Bellarmino Bagatti". Il lavoro è stato realizzato da una ditta specializzata.

Nei mesi estivi tutte le aule dello Studium sono state fornite di un sistema di proiezione multimediale. È prevista anche l'estensione della rete ethernet della casa a tutte le aule.

Per il futuro si auspica una sistemazione più adeguata e razionale degli spazi destinati agli uffici tecnico ed informatico. Ciò per garantire un migliore funzionamento ed utilizzo dell'apparecchiatura elettronico-informatica e del software.

*Carmelo Pappalardo*

## Note di cronaca

*5 ottobre 2005.* Alle ore 9.00 nella chiesa di S. Salvatore si è svolta la celebrazione eucaristica per l'inaugurazione dell'anno accademico 2005-2006. La celebrazione è stata presieduta da Mons. Pietro Sambì, Delegato e Nunzio Apostolico. Si sono uniti alla celebrazione anche docenti e studenti dello Studium Theologicum Salesianum.

Viene a salutarci il prof. Bernardo Estrada della Pontificia Università della Santa Croce. Risiederà nella casa dell'Opus Dei a Gerusalemme e darà un corso esegetico allo SBF sulle Parabole nel I semestre.

*6 ottobre 2005.* È nostro ospite Mons. Maroun Elias Lahham, consacrato da pochi giorni Vescovo di Tunis (Tunisia). Gli faccia-

mo gli auguri e lo ringraziamo per la collaborazione data allo STJ nell'insegnamento della Teologia pastorale. Nel pomeriggio sostano allo SBF Mons. Luca Brandolini CM, Vescovo di Sora-Aquino-Pontecorvo (Italia), Mons. Antonio Lecce, Direttore della Caritas Diocesana, e un gruppo di pellegrini. Li accoglie il Decano al quale lasciano una generosa offerta per le necessità della Facoltà.

*13 ottobre 2005.* Visita alla Flagellazione di P. Jean-Michel Poffet e di P. Adrian Schenker, dell'Ecole Biblique.

*18 ottobre 2005.* Visita allo SBF ed al Museo del Ministro Provinciale e del Definitorio della Provincia della Santa Croce OFM di Sassonia-Westfalia.

20 ottobre 2005. Visita allo SBF della Dott. Verena Lepper del Dipartimento di Egittologia dell'Università di Bonn. Ha preso visione del "fondo Polotsky" custodito nella nostra biblioteca, in particolare dei manoscritti del professore.

22 ottobre 2005. Ci fa visita Fr. Guillermo Lancaster-Jones Campero, Responsabile degli studi della Provincia Franciscana de los Ss. Francisco y Santiago en México. Si interessa all'ordinamento degli studi nella Facoltà e alla prospettiva di uno scambio culturale.

30 ottobre - 1 novembre 2005. Il Decano e F. Manns, in rappresentanza dello SBF, partecipano al Colloquio "Nostra Aetate: Origins, Promulgation, Impact on Jewish Relation", che si tiene alla Hebrew University di Gerusalemme (Mount Scopus Campus).



30 ottobre 2005. Riceviamo una lettera di ringraziamento dell'arcivescovo Mons. Leonardo Sandri, Sostituto della Segreteria di Stato del Vaticano - Affari Generali. Papa Benedetto XVI esprime gratitudine per il dono ricevuto in occasione del Congresso Internazionale indetto dalla Federazione Biblica Cattolica per il XL anniversario della *Dei Verbum*.

12 novembre 2005. Riceviamo la triste notizia della scomparsa di Cesare Colombo, nostro generoso amico e collaboratore. Il Decano invia un messaggio di condoglianze.

14-29 novembre 2005. Si svolge il IX corso per animatori di pellegrinaggi in Terra Santa.

15-16 novembre 2005. Alcuni docenti partecipano al "Colloque Lagrange. L'écriture de l'histoire" organizzato dall'Ecole Biblique per il 150° anniversario della nascita di padre M.-J. Lagrange.

17 novembre 2005. Esce il libro di L. Cignelli, *La grazia dei Luogi Santi*, Franciscan Printing Press, Jerusalem 2005. Il volume è stato realizzato per interessamento del Decano con la collaborazione di Irene Boschetti e di M. Piccirillo per la composizione grafica. Nella Presentazione P. Pizzaballa, Custode di Terra Santa, ricorda che il libro è un omaggio fatto all'Autore in occasione del 50° della sua ordinazione presbiterale e segno di riconoscenza per il suo lungo servizio allo SBF e alla Custodia di T.S.

18 novembre 2005. Nell'aula Bellarmino Bagatti il prof. Adrian Schenker, su invito della Facoltà, tiene una conferenza sulla Biblia Hebraica Quinta.

19 novembre 2005. Ci uniano alla gioia del Patriarcato Latino di Gerusalemme nella solenne celebrazione eucaristica per l'arrivo del Coadiutore Mons. Fouad Twal.

20 novembre 2005. È nostro ospite l'amico e collaboratore prof. Giuseppe Ligato che porta in dono il suo ultimo libro: *Sibilla regina crociata. Guerra, amore e diplomazia per il trono di Gerusalemme*, Milano 2005.

28 novembre - 3 dicembre 2005. Il Decano partecipa al Corso di Formazione per i Formatori della Custodia di Terra Santa a Roma. Durante il corso incontra il Segretario Generale e il Rettore Magnifico della PUA. Il giorno 3 dicembre interviene al raduno del Senato Accademico della PUA.

8 dicembre 2005. Visita allo SBF e al Museo di Don Arto Antonio sdb, Direttore dell'Istituto di Psicologia dell'UPS di Roma e di P. Giancarlo Lati, ofm attuale Economo Generale dell'Ordine dei Frati Minori.

10 dicembre 2005. Il prof. Bruno Chiesa tiene una conferenza presso lo SBF dal titolo "I

Karaiti del X sec. come prodotto della simbiosi giudaico - cristiano - musulmana”.

11 dicembre 2005. Sono nostri graditi ospiti il prof. Franco Cardini, autore di numerose pubblicazioni sulle crociate e Paolo Pieraccini, che ha curato la pubblicazione di diverse ricerche storiche di epoca contemporanea sulla CTS.

17 dicembre 2005. P. Claudio Bottini (moderatore della prima sessione) e P. Frédéric Manns (relatore) hanno partecipato alla giornata di studio “Il Concilio Vaticano II: 40 anni dopo” presso il Centro “Notre Dame” di Gerusalemme.

All’incontro ha partecipato un folto gruppo di professori e studenti dello SBF e dello STJ.

4 gennaio 2006. Una rappresentanza dello SBF saluta il Delegato e Nun-

zio Apostolico Mons. Pietro Sambì che lascia la Terra Santa per gli Stati Uniti d’America.

6 gennaio 2006. Muore a Parigi il noto epigrafista franco-polacco Joseph Tadeusz Milik. Il suo nome è legato allo studio dei manoscritti del Mar Morto. Negli anni cinquanta e sessanta collaborò con il nostro Studium, pubblicando con P. B. Bagatti il primo volume degli scavi del Dominus Flevit. B. Bagatti - J.T. Milik, *La necropoli del periodo romano*, Jerusalem 1958. Per Bagatti pubblicò l’iscrizione aramaica cristiano-palestinese di Abbud nell’articolo “Inscription araméenne cristo-palestinienne de ‘Abud”, *LA* 10 (1960) 196-204. Nella nostra rivista ha pubblicato ancora: “Nouvelles inscriptions sémitiques et grecques du pays de Moab”, *LA* 9 (1959) 330-358; “Notes d’épigraphie et de topographie jordaniennes”, *LA* 10 (1960) 147-184. Anche in anni recenti, durante impegni di lavoro di M. Piccirillo a Parigi, non perdeva occasione

per andare a salutarlo e per avere notizie dei confratelli della Flagellazione.

11 gennaio 2006. S. Em. il Cardinale Tarcisio Bertone, Arcivescovo di Genova, ci onora di una sua visita e si ferma per alcune ore alla Flagellazione.

24 gennaio 2006. Il Decano accoglie i partecipanti al 3° Corso di formazione permanente in T.S. organizzato dal Commissario di T.S. P. Pio d’Andola e da P. G. Lauriola, Direttore del Centro “Duns Scotto”. Il gruppo è formato da 24 Frati Minori appartenenti alle due Province di Puglia. Tra i partecipanti

c’è anche il Ministro Provinciale di Foggia, P. Donato Sardella. Il tema del corso è “Da Cristo la Chiesa”. Al corso collaborano vari membri dello SBF. In segno di gratitudine per il contribu-



to all’iniziativa hanno portato in dono una splendida pubblicazione sulle stampe delle due serie dei Santi e dei Beati francescani (1760 e 1875): *Sancti Trium Ordinum SP Francisci Quorum Festum vel Officium Celebratur* a cura della Biblioteca del Santuario di San Matteo, San Marco in Lamis, Paolo Malagrino Editore, Bari 1991.

27 gennaio 2006. Lo studente Massimo Luca, ofm discute la tesi di licenza “Il dono del Risorto. Analisi esegetica e teologica di Gv 20,19-23”. Commissione: G. Bissoli (moderatore), G.C. Bottini (lettore).

1-14 febbraio 2006. Si svolge l’escursione in Egitto organizzata e guidata da A. Niccacci. Si veda la cronaca a parte.

5 febbraio 2006. Un gruppo di frati della provincia lombarda ofm visita la Flagellazione. Li guida P. Pasquale Ghezzi, Commissario di T.S. Il Decano presiede la celebrazione eucaristica, incontra i frati per una conversa-

zione e li accompagna nella visita alla sede dello SBF. M. Piccirillo li guida nella visita al Museo.

E. Alliata e il Segretario mettono a punto un programma elettronico che permette agli studenti di iscriversi ai corsi e di prenotarsi agli esami.

9 febbraio 2006. Visitano lo SBF e sono nostri ospiti Julio Treballe, biblista spagnolo, e Pablo Turrijano. Li accompagna il nostro studente Javier Velasco.

11 febbraio 2006. È nostro ospite l'ex alunno Mons. Piotr Skucha, Vescovo Ausiliare di Sosnowiec (Polonia), che torna annualmente con gruppi di pellegrini in Terra Santa.

14 febbraio 2006. Giungono alla Flagellazione Mons. Giuseppe Segalla e P. Marco Nobile. Il primo terrà un corso di Teologia biblica (NT), il secondo un corso di Teologia e uno di Egesi (AT). Il prof. Segalla porta in dono la sua ultima pubblicazione: *Teologia biblica del Nuovo Testamento. Tra memoria escatologica di Gesù e promessa del futuro regno di Dio*, Leumann 2006.

15 febbraio 2006. Mons. Giovanni Pietro Dal Toso, Sotto-Segretario del Pontificio Consiglio "Cor unum" visita lo SBF.

24 febbraio 2006. Il Decano accoglie Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui, Diocesi del nostro amico e docente invitato don Enzo Cortese.

27 febbraio 2006. Sono nostri ospiti S.E. Mons. John Boissonnau (Vescovo Ausiliare di Toronto), e alcuni suoi collaboratori. Nel pomeriggio visitano il Museo.

12 marzo 2006. Arriva alla Flagellazione Fr. Sebastian Kizhakkeyil (India) nostro ex studente (1990-1997). È venuto in Terra Santa in occasione del XXV anniversario della sua ordinazione sacerdotale portando in omaggio alcune sue pubblicazioni.

14 marzo 2006. Mons. Giuseppe Segalla, professore invitato di Teologia biblica del NT, in serata tiene una conversazione sulla sua recente pubblicazione "Teologia del NT. Tra memoria escatologica di Gesù e promessa del futuro segno di Dio". Vi partecipano professori e studenti residenti alla Flagellazione.

20 marzo 2006. Festeggiamo Fr. Najib Ibrahim rientrato da Roma dopo aver difeso la tesi di laurea sulla cristologia della lettera ai Colossesi presso la Pontificia Università Lateranense sotto la direzione di R. Penna.

23 marzo 2006. Riceviamo la cordiale visita di Mons. Stanisław Gądecki, Vescovo di Poznań, accompagnato dal confratello Nikodem Gdyk. Mons. Gądecki, ricorda con piacere l'anno trascorso allo SBF.

28 marzo 2006. Mons. Rodolfo Cetoloni ci comunica la dolorosa notizia della morte del dottor Giacomo Conti, nostro insigne benefattore.

30 marzo 2006. Lo studente Lionel Goh, ofm discute la tesi di Licenza "Wisdom to rule and build. Wis. 9,1-18 as an afterlife of a text". Commissione: F. Manns (moderatore), G. Bisoli (lettore).

7 aprile 2006. Lo studente Francesco Voltaggio tiene un seminario interdisciplinare sul tema della sua tesi di Laurea "La preghiera nella tradizione orale di Israele alle origini del cristianesimo. Uno studio sui Targumim del Pentateuco".

8 aprile 2006. Lo studente Liborio Di Marco tiene un seminario interdisciplinare sul tema della sua tesi di Laurea "Rm 12,1-2: l'offerta di sé a Dio, fondamento della morale cristiana. Aspetti letterari, esegetici, teologici".

18-21 aprile 2006. Nell'Aula "B. Bagatti" si svolge il corso di Aggiornamento Biblico-Teologico "Bibbia e Vita consacrata a 40 anni dal Concilio". Si veda la cronaca a parte.



21 aprile 2006. Ci uniamo al dolore di M. Piccirillo per la morte della mamma.

1 maggio 2006. Accolto dal Decano, visita lo SBF e il Museo P. Ignacio Echarte della Compagnia di Gesù, Delegato per le Case interprovinciali Romane e per la Casa di Gerusalemme.

2 maggio 2006. P. Tomislav Vuk riceve il Premio “Stemma d’oro della regione Brod-Posavina” (Croazia) per meriti nella cultura per l’anno 2006, conferito in riconoscimento per la progettazione ed esecuzione della Mostra permanente biblico-archeologica del convento francescano di Cernik.

3-10 maggio 2006. Gli studenti dello SBF prendono parte all’escursione in Giordania organizzata e guidata da P. Kaswalder.

13 maggio 2006. Riceviamo cordialmente il Ministro Provinciale della Provincia Franciscana de los Ss. Francisco y Santiago en México, Fr. Antonio González Porrez.

16 maggio 2006. Lo studente Darko Tepert tiene un seminario interdisciplinare sul tema della sua tesi di Laurea “La legge di Mosè nell’opera lucana”.

25 maggio 2006. Riceviamo la visita dell’Arcivescovo Mar Jacob Toomkuzhly (Trichur, Kerala, India), che ringrazia per l’accoglienza offerta dallo SBF a due studenti della sua diocesi: F. Eluvathingal e F. Koothur.

31 maggio 2006. Lo studente Blažej Štrba tiene la *lectio magistralis* sul tema “Analisi letteraria di Apocalisse 2,1-7”.

3 giugno 2006. Lo studente Raúl Luna Miranda discute la tesi di Licenza “Il senso degli anni della vita. Studio esegetico del Salmo 90”. Commissione: A. Mello (moderatore), G. Loche (lettore). Lo studente Francisco Javier Velasco Yeregui tiene un seminario interdisciplinare sul tema della sua tesi di Laurea:

“Lo spazio sacro nei codici legali dell’ AT. Es 20,22-26; Dt 12,13-14; Ez 25,8-9”.

5 giugno 2006. Lo studente Edwin Joseph Paniagua discute la tesi di licenza “The Behavior of Agape. An Exegetical Analysis of 1Cor 13:4-7”. Commissione: M. Buscemi (moderatore), C. Pappalardo (lettore).

Lo studente Gazmend Tinaj discute la tesi di Licenza “*Charis kai aletheia* nel Prologo di Giovanni. Un’endiadi rivelatrice”. Commissione: F. Manns (moderatore), R. Pierri (lettore).

6 giugno 2006. Sono nostri ospiti: Mons. Alberto Taveira Corrêa, Arcivescovo di Palmas (Brasile), lo accompagna Don Luciano Zilli, studente dello SBF; Don Vincenzo Lopasso, che ha insegnato allo STJ nel secondo semestre; Fr. Lionel Goh che, in questi giorni, sta guidando un gruppo di pellegrini in Terra Santa.

Lo studente Andrzej Toczyski discute la tesi di Licenza “Analisi sintattica, testuale e narrativa di Es 14”. Commissione: G. Geiger (moderatore), P. Kaswalder (lettore).

11 giugno 2006. La Fraternità della Flagellazione e la Comunità accademica festeggiano il 50° di ordinazione presbiterale di P. Stanislaw Loffreda e si congratulano con i docenti Fr. Giovanni Bissoli e Fr. Tomislav Vuk promossi professori straordinari.

Per l’occasione il Nunzio Apostolico, Mons. Antonio Franco, presiede nel santuario della Flagellazione la concelebrazione eucaristica a cui partecipano docenti e studenti dello SBF e amici. Mons. Antonio Franco e il suo Segretario, Mons. Gianfranco Gallone, sono nostri ospiti a mensa. Si uniscono alla nostra festa anche J.-M. Poffet dell’Ecole Biblique, David Neuhaus del PIB e J. Vernet dello ST Salesiano.





14 giugno 2006. Lo studente Santiago Rostom Maderna discute la tesi “La diosa Asherah en Os 2,4-5A.6-7.10-14. Estudio historico exegetico”. Commissione: A. Niccacci (moderatore), T. Vuk (lettore).

16 giugno 2006. Lo studente Giovanni Boer discute la tesi di Licenza “Analisi esegetico-teologica di Cantico dei Cantici 8,6-7. L’amore dell’uomo e l’amore di Dio: dal ‘senso letterale’ al ‘senso pieno’”. Commissione: A. Niccacci (moderatore), M. Pazzini (lettore). La studentessa Eugenia Maria De Andrade Souza discute la tesi di Licenza “Il ruolo della sapienza nella creazione di Dio. Sfondo biblico-giudaico di Col 1,15-18a”. Commissione: M. Buscemi (moderatore), F. Manns (lettore).

Lo studente Blažej Štrba discute la tesi di Laurea “‘Take off your sandals from your feet!’”. An exegetical study of Josh 5,13-15”. Commissione: P. Kaswalder (I moderatore), L.J. Hoppe (II moderatore), M. Pazzini (lettore), T. Vuk (lettore).

20 giugno 2006. La studentessa Hana Elias discute la tesi di Licenza in Teologia con specializzazione biblica “Il valore salvifico della sofferenza, Studio letterario esegetico e teologico di Is 52,13-53,12”. Commissione: A. Niccacci (moderatore), M. Piccirillo (lettore).

P. Tomislav Vuk riceve l’Onorificenza statale dell’Ordine di Marku Marulić per meriti nella cultura, conferita dal Presidente della Repubblica in occasione della festa nazionale.

21-22 giugno 2006. F. Manns e M. Pazzini rappresentano il nostro SBF alle celebrazioni per il 60° anniversario dello SBF di Hong Kong dove tengono alcune lezioni. Il Decano invia un messaggio di congratulazioni.

21 giugno 2006. Lo studente Roman Mazur discute la tesi di Laurea in Teologia con spe-

cializzazione biblica “La retorica della Lettera agli Efesini”. Commissione: M. Buscemi (I moderatore), C. Bottini (II moderatore), R. Pierri (lettore).

23 giugno 2006. Sono nostri ospiti Roy Brown, realizzatore di ‘Accordance’ e sua moglie Helen.

24 giugno 2006. Lascia la Flagellazione per tornare in Italia il prof. Bruno Callegher. Era arrivato il 9 giugno. Durante il suo soggiorno alla Flagellazione ha svolto la sua ricerca sul materiale numismatico di Cafarnao.

10-31 luglio 2006. Il prof. Giuseppe Ligato, ospite presso il Terra Sancta College, viene alla Flagellazione per prestare un servizio di volontariato in biblioteca e per condurre alcuni studi.

22 agosto 2006. Ci fa visita S.E. Mons. Barry J. Hickey, Arcivescovo di

Perth (Australia).

4 settembre 2006. Inizia il corso di Palestinologia tenuto da P. Kaswalder e E. Alliaia per conto del PIB.

30 settembre 2006. Una rappresentanza dello SBF partecipa alla celebrazione dell’anniversario della fondazione della Comunità “Chemin Neuf” (Lione 1973). “Chemin Neuf” da qualche tempo collabora con le Suore di N. D. de Sion del Convento dell’Ecce Homo.

Nel corso dell’anno ci hanno fatto visita, alcuni più volte, vecchi e nuovi amici ed ex alunni tra i quali ricordiamo: prof. Oscar Battaglia, prof. Rendall Buth, don Antonio Canestri e don Fabrizio Ilari, Pia Compagnoni, don Gabriele Corini, prof. Ernesto Della Corte, prof. Leah Di Segni, padre Pio D’Andola, don Fredy Eluvathingal, padre Pasquale Ghezzi, don Sebastian Kizhakkeyil, Paolo Pellizzari, don Benedetto Rossi, don Renzo Rossi, don Dariusz Stuk, padre Giorgio Vigna con Giuseppe Caffulli e Chiara Tamagno.



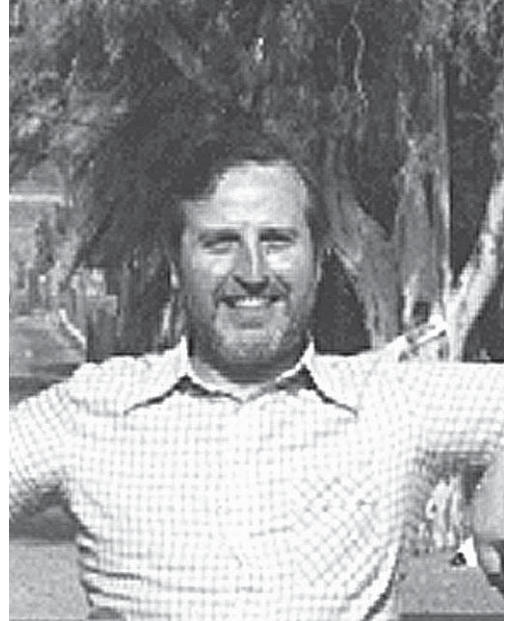
## Ricordo di CESARE COLOMBO († 12.11.2005) dal messaggio di condoglianze del Decano

**L**a notizia dell'improvvisa scomparsa di Cesare ha suscitato in noi dello SBF un profondo cordoglio. Solo pochi giorni prima con alcuni di noi aveva parlato per telefono o aveva comunicato per posta elettronica.

Cesare ha raccontato nel suo libro sulle monete del Nuovo Testamento, pubblicato nel 2003, come l'amicizia con i frati di Terra Santa, iniziata nel novembre di trentacinque anni fa, era diventata parte essenziale della sua vita. Della schiera di frati che ricorda nella prefazione alcuni lo hanno preceduto in Paradiso, altri, tra cui noi dello SBF, lo ricordiamo con rimpianto e riconoscenza.

Chi legge il suo volume comprende fino a che punto la terra di nostro Signore gli fosse entrata nel cuore: luoghi, volti, date, circostanze, ricordi indelebili. La Terra Santa, tuttavia, non era solo un nostalgico luogo della memoria. Il suo affetto si concretizzava costantemente in gesti tangibili. È difficile immaginare il bene che Cesare ha fatto con discrezione, generosità a noi francescani e a tante altre persone. Il buon Dio solo conosce il conto degli aiuti fatti pervenire a singole persone, famiglie e istituzioni.

Con la sua proverbiale precisione di ragioniere, Cesare ricordava con orgoglio di essere stato trentadue volte in Terra Santa e di averci trascorso in totale 460 giorni. Per oltre trent'anni ha collaborato a diversi livelli, economico e tecnico-assistenziale con la nostra Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia. Per anni ha messo a disposizione del Centro di Propaganda e Stampa di Terra Santa di Milano la sua limpida professionalità e i suoi servizi in campo bancario. Quando la salute non gli ha più permesso di venire a Gerusalemme e lo preoccupava



*Il Rag. Cesare Colombo a Cafarnao*

per il futuro, con delicatezza ci ha chiesto di essere sollevato da tutte le responsabilità, anche se, alla fine, ha continuato a seguire giorno per giorno la nostra vita. Quando sorgevano delle difficoltà non rimaneva mai indifferente, si sentiva coinvolto al punto da pungolarci, se gli sembrava che non procedessimo secondo l'alta stima che nutriva nei nostri confronti.

Ci comunicava le sue preoccupazioni e le sue gioie familiari, ci faceva partecipi dei suoi progetti per la sua collezione di antichità provenienti tutte dalla Terra Santa. Negli ultimi anni parlava spesso delle sue nipotine e ci inviava di tanto in tanto anche delle foto che lo ritraevano nonno affettuoso e felice. Così l'antica amicizia era diventata una vera fratellanza. Noi eravamo per lui una seconda famiglia e lui era

per noi membro dello Studio Biblico come nostro collaboratore.

Durante la sua carriera, ma anche quando andò in pensione, Cesare non ambì né accettò riconoscimenti. Li riteneva “inutili”, tuttavia un segno di riconoscenza da noi lo accolse. Si commosse, quando a nome della Custodia di Terra Santa e dello Studio Biblico Franciscano lo scorso 3 marzo, nonostante l’abbondante nevicata, andai con padre Ludovico Reali e padre Pasquale Ghezzi a Cernusco a consegnargli un Diploma di Benemerenzza come benefattore insigne di Terra Santa e la “medaglia d’oro del pellegrino”.

Nella Sacra Scrittura si legge la beatitudine: “Beati d’ora in poi i morti che muoiono nel Signore. Sì, dice lo Spirito, riposeranno dalle loro fatiche, perché le loro opere li seguono” (Ap 14,13). Noi crediamo e speriamo che questa Parola di Dio si compia per il nostro amato Cesare, che ha lavorato e ha compiuto tante opere di bene. Preghiamo perché Dio lo accolga nella pace infinita del suo regno e doni consolazione alla moglie Annunciata, alle sue figlie e alle sue nipotine. A Cesare che ha tanto amato la Gerusalemme terrena diciamo: “Arriverci nella Gerusalemme del cielo”.

*G. Claudio Bottini*

## Ricordo di GIACOMO CONTI (+ 28.03.2006) dal messaggio di condoglianze del Decano

**È** con vivo dolore che noi francescani dello Studio Biblico di Gerusalemme abbiamo appreso la notizia della morte del dottor Giacomo Conti\*. Monsignor Rodolfo Cetoloni lo scorso dicembre ci aveva avvertito delle sue precarie condizioni di salute, ma la sua scomparsa ci ha colti di sorpresa e ci rattrista come quella di una persona cara. Il dottor Conti ci aveva conosciuto grazie all’affetto che lo legava da anni al ricordo di un insigne francescano toscano, padre Bellarmino Bagatti, che noi consideriamo padre e maestro della nostra Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia.

Grazie a lui e agli amici della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato abbiamo potuto dedicare a padre Bagatti una splendida pubblicazione che ne fa conoscere la personalità e l’opera. Ricordiamo



*Il Dott. Giacomo Conti alla commemorazione di B. Bagatti (9.9.2002)*

\* Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato (Italia)

ancora il suo intervento all'atto accademico del 9 novembre 2002, svoltosi qui a Gerusalemme, per la presentazione del libro "P. Bellarmino Bagatti. Un uomo di pace", e le elevate parole di stima e di incoraggiamento che ci rivolse in quella circostanza. Benché fossimo noi a sentirci debitori della sua amicizia, Conti non finiva di ringraziare. Si commosse profondamente, quando gli chiedemmo di scoprire la lapide dedicatoria con la quale l'Aula Magna dello Studium Biblicum veniva dedicata a padre Bagatti e gli facemmo dono di un disegno di padre Bellarmino.

Il suo interesse per le attività dello SBF è continuato con gesti di grande generosità anche in seguito. Sappiamo per certo che non poche altre istituzioni e persone in Terra Santa hanno ricevuto aiuti direttamente da lui o tramite lui. Mentre esprimiamo alla sua famiglia e a tutti gli amici la nostra viva partecipazione al lutto, ci uniamo alla preghiera di commiato. Dio che non lascia senza ricompensa anche un bicchiere d'acqua dato per suo amore (cf. Mt 10,42), accolga il nostro amico e benefattore Giacomo nella sua pace infinita.

G. Claudio Bottini

## Sessantesimo di fondazione dello SBF di Hong Kong dal messaggio di congratulazioni del decano

**N**oi dello Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme ci uniamo fraternamente alla festa per il 60<sup>o</sup> anniversario di fondazione e vi auguriamo: *ad multos annos!* La presenza dei nostri confratelli Fr. Frédéric Manns e Fr. Massimo Pazzini, ai quali affidiamo il presente messaggio, rappresenta concretamente la nostra partecipazione alla vostra gioia. Fin dai primi anni dalla nascita dello SBF cinese i legami tra le nostre due istituzioni sono stati stretti e si sono espressi mediante lo scambio scientifico e l'amicizia personale di nostri illustri predecessori. Ricordiamo in questo momento con ammirazione e venerazione alcuni di loro, Gabriele Allegra, Donato Baldi, Bellarmino Bagatti e Beniamino Leong.

Ad occhi esterni la celebrazione dei primi sessanta anni di vita di un'istituzione come quella dello SBF di Hong Kong potrebbe apparire una commemorazione

prematura, ma non è così per chi ne conosce la storia. Quando invece consideriamo il cammino irto di ostacoli che ha dovuto superare per giungere a questo traguardo, non ci resta che elevare insieme la nostra lode di ringraziamento a Dio, datore di ogni bene, e avere profondi sentimenti di ammirazione per le persone attraverso cui questo disegno della Provvidenza si è realizzato.

Il Venerabile padre Gabriele ha insegnato con l'esempio e la parola a "sperare contro ogni speranza" (Rm 4,18), e noi crediamo che questo sessantesimo anniversario costituisca un segno della benedizione di Dio. Terminata la traduzione della Bibbia in lingua cinese, padre Gabriele sognava di vedere nascere anche in Cina uno Studium per la ricerca e l'insegnamento sul modello del nostro di Gerusalemme. Spesso la storia ha rivelato che i sogni degli uomini di Dio sono vere profezie che per avverarsi richiedono i loro tempi. Mentre ci rallegriamo

con voi per la grazia dell'anniversario e ci uniamo a voi nel canto del Magnificat – sull'esempio di padre Gabriele in occasione del 30° anniversario di fondazione – vi auguriamo la grazia di riuscire a mantenere

vivo, come una scintilla sotto la cenere, il suo sogno. La sua intercessione affretti la venuta del giorno in cui la Provvidenza lo faccia diventare realtà.

*G. Claudio Bottini*

## 18-21 aprile 2006

### Bibbia e vita consacrata a 40 anni dal concilio XXXII Corso di aggiornamento biblico-teologico

**A**nche quest'anno, nel clima gioioso della settimana pasquale, dal 18 al 21 aprile, un folto gruppo di religiose e religiosi si sono ritrovati a Gerusalemme per il 32° corso di formazione e aggiornamento biblico-teologico organizzato dallo SBF con il sostegno della Custodia di Terra Santa.

Apprendo i lavori, il Decano della Facoltà ha ricordato lo scopo di questa iniziativa ideata da padre Bellarmino Bagatti. Papa Giovanni Paolo II, parlando delle Facoltà di teologia e di studi biblici, ne ricordò autorevolmente la natura ecclesiale: "Per meglio adempiere

questo compito ecclesiale molto importante (ricerca e insegnamento), gli esegeti avranno a cuore di rimanere vicini alla predicazione della parola di Dio, sia consacrando una parte del loro tempo a questo ministero, sia intrattenendo delle relazioni con coloro che lo esercitano e aiutandoli con pubblicazioni di esegesi pastorale. Eviteranno così di perdersi nei meandri di una ricerca scientifica astratta che li allontanerebbe dal vero senso delle Scritture. Infatti, questo senso non è separabile dalla loro finalità, che è di mettere i credenti in rapporto personale con Dio" (*Disc.* 23. 04. 1993).



*Durante una lezione del Prof. Bruno Secondin, ocarm*

Lo Studio Biblico Franciscano, pertanto, come Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia, intende offrire con questi corsi un servizio alle persone che provengono da varie parti del mondo e dedicano la propria vita al servizio della Chiesa universale e a quella particolare in Terra Santa. Concordemente la Custodia di Terra Santa, che sostiene la Facoltà, patrocinando i corsi di aggiornamento esprime la propria vicinanza e riconoscenza a quanti le prestano la propria collaborazione, in modo particolare ai fratelli e alle sorelle di ordini e congregazioni religiose.

Per rendere più coinvolgente il tema e richiamare la memoria dei luoghi della redenzione in cui i partecipanti hanno la grazia di vivere, il corso ha avuto un taglio essenzialmente biblico.

Sono stati tre intensi giorni di riflessione sul rapporto inscindibile esistente tra la rivelazione di Dio, attestata dalla Scrittura, e la vita consacrata, che in duemila anni di cristianesimo e come parte integrante della vita della stessa Chiesa, non cessa di assumere sempre nuove forme e di portare frutti per il bene della Chiesa e del mondo.

## **IX Corso per animatori di pellegrinaggi in Terra Santa**

**D**ietro richiesta e con la generosa collaborazione di padre Pasquale Ghezzi, Commissario di Terra Santa per la Lombardia e Presidente dei Commissari di Terra Santa in Italia, lo SBF ha organizzato il nono corso di formazione per Animatori di pellegrinaggi in Terra Santa.

L'intenso corso si è tenuto dal 14 al 29 novembre 2005 ed è stato seguito da 34 persone: 16 laici, 9 presbiteri diocesani, 8 religiosi (5 OFM), una suora.

Cinque giorni sono stati riservati alle visite in Galilea e nove a quelle della Giudea

e di altre località del sud e della costa mediterranea normalmente incluse nei percorsi dei pellegrini. Le visite sono state guidate da P. Kaswalder e E. Alliata. I partecipanti hanno seguito alcune lezioni tenute dai docenti dello SBF e avuto incontri con personalità religiose del paese.

Un attestato di frequenza, firmato dal Decano dello SBF, è stato rilasciato a tutti i corsisti che hanno espresso il desiderio di ottenere dalle competenti autorità religiose la "Carta verde" per la guida e l'animazione dei pellegrinaggi in Terra Santa.

## **Escursione dello SBF in Egitto 1-14 febbraio 2006**

**L**e nostre giornate sono dense. Come si può immaginare, spunti di approfondimento, meditazione, conoscenza e ammirazione in Egitto non mancano. Qualche problema lo si deve più che altro al fatto che la polizia ha l'obbligo di scortarci. Alla fine

i tempi delle visite sono scanditi dagli orari della scorta.

La celebrazione eucaristica e la recita di Lodi e Vespri sono presiedute a turno da uno dei partecipanti all'escursione. Come sussidio per le visite abbiamo a disposizione la guida

preparata da A. Niccacci. Per ogni giorno è stato fissato un tema in ragione del sito visitato: la Bibbia ci parla dei luoghi e questi ci rimandano alla Bibbia. La guida offre anche una rapida sintesi della letteratura egiziana, si sofferma sulla tradizione del soggiorno della Sacra Famiglia in Egitto e sulla ricchezza del monachesimo del deserto, che proprio in Egitto ebbe i suoi inizi con Pacomio, Macario, Antonio e Paolo.

L'itinerario ci porta a visitare quasi tutto l'Egitto, iniziando dalla sponda orientale del Delta e, proseguendo verso ovest, Alessandria. Il percorso della strada che si addentra nel paese per raggiungere il Cairo ci offre un incontro sempre fraterno e cordiale con la vita monastica che è l'espressione più evidente e viva della Chiesa copta d'Egitto.

La visita ai monasteri di Abu Mina e Wadi Natrun ci aiuta a capire la reale condizione dei cristiani copti del paese che, pur osteggiati, esprimono una vitalità davvero ammirevole. La stessa impressione l'abbiamo avuta, sulla strada del ritorno, con la visita ai monasteri del Mar Rosso, San Paolo, dove i monaci hanno condiviso con noi il loro pasto, e Sant'Antonio. Colpiva il consistente numero dei monaci e dei novizi. Ogni monastero è punto di riferimento per la comunità cristiana locale.

Ismailia, nel Basso Egitto, è un po' come la porta della terra dei faraoni. Abbiamo avuto modo di visitarne anche il piccolo museo che conserva un magnifico mosaico pavimentale con scene tratte dalla mitologia greca. È Carmelo Pappalardo a parlarcene. Durante il viaggio è sempre lui ad aggiornarci sulla storia del monachesimo egiziano. Su altri punti non meno interessanti ascoltiamo con piacere anche altre voci: Massimo Luca ricorda l'incontro di san Francesco con Malik el-Kamel avvenuto a Damietta nel Delta orientale del Nilo, Osvalda Cominotto l'itinerario della Sacra Famiglia in terra di Egitto.

La visita ad Alessandria comprende: le catacombe di Kom el-Shughafa, la colonna



*Piantina con i luoghi principali visitati durante l'escursione in Egitto*

di Pompeo e i reperti circostanti; l'area del teatro romano con il magnifico mosaico pavimentale di una villa riportato alla luce qualche anno fa, in cui sono rappresentati fra l'altro degli uccelli con colori sgargianti.

Riprendiamo il pulman per percorrere la *corniche*, con sosta a Fort Qaitbey (la Cittadella di Qaitbey), dove è localizzato il famoso faro di Alessandria. Il vento è forte. Molta gente ne approfitta per godersi la brezza del mare. Proseguiamo per visitare il palazzo Muntazah, residenza della famiglia reale (Muhammad Ali, Assad II, Fuad, Farouk) fino al 1952. È imponente, ha vasti giardini. Purtroppo possiamo vederlo solo dall'esterno, ma vale la pena andarci per una visita. Vediamo dall'esterno anche la sede

della “nuova” biblioteca di Alessandria, un complesso maestoso ma semplice nelle sue linee architettoniche inaugurato nel 2002.

Negli spostamenti da una città all’altra attraversiamo villaggi e costeggiamo i canali lungo i quali si susseguono le caratteristiche case rurali di mattoni crudi. I paesaggi e le scene che possiamo osservare dai finestrini del pulman ci offrono uno spaccato pittoresco ma reale della vita odierna di questa grande nazione: caos, povertà, operosità, colori, odori e suoni che trasmettono alla fine, nonostante l’evidente mancanza di mezzi, un modo gioioso di concepire la vita.

Dopo Ismailia e Alessandria, l’impatto con la megalopoli del Cairo è davvero molto forte: questa città enorme con un traffico indescrivibile, dai mille volti, affascina e lascia frastornati nello stesso tempo. Come è avvenuto ad Alessandria sono previsti incontri con i francescani ed anche con altre comunità, ad esempio ad Assuan con i padri Comboniani. A tutte le comunità e ai monasteri portiamo un ricordo della Terra Santa, un gesto sempre apprezzato e gradito.

Nella visita al Museo egizio - è domenica e c’è un grande affollamento - ci riesce difficile muoverci insieme. Diventa un’impresa ascoltare le spiegazioni della guida o fermarsi con calma ad ammirare gli oggetti esposti. Ciò nonostante vale sempre la pena visitare questo splendido museo. Le meraviglie esposte sono incantevoli. Purtroppo nella maggior parte dei casi appaiono un po’ ammassate alla rinfusa, almeno questa è l’impressione. I pezzi in sé, tuttavia, rimangono un inestimabile biglietto da visita di una civiltà raffinata e magnifica. Dopo la visita siamo ospiti a pranzo al convento di San Giuseppe, accolti da padre Mamdouh Chehab. L’agape fraterna è resa ancor più gioiosa per la presenza di alcuni frati pugliesi ospiti del convento.

Verso sera incontriamo anche i confratelli del convento francescano del Muski. Con la guida di padre Vincenzo Mistrìh visitiamo il Centro di Studi Cristiani, che vi ha sede, e la Biblioteca dove si conserva anche una notevole collezione di antichi manoscritti.

Più tardi incontriamo anche i giovani francescani allo Studentato di Giza, dove ce-



*Visione panoramica del Monastero di S. Antonio Abate presso le coste del Mar Rosso*



lebriamo la S. Messa. Terminiamo la giornata con il magico spettacolo di 'Luci e suoni' che ci fa come riassaporare il tour della giornata: le Piramidi, la Sfinge, Menfi, Saqqara.

Prima di lasciare il Cairo e il Basso Egitto per raggiungere l'Alto Egitto con le sue meraviglie, abbiamo modo di far visita al santuario di Matarieh, a nord del Cairo, dove si ricorda il soggiorno della Sacra Famiglia. Ripercorriamo, come in pellegrinaggio, un buon tratto di strada sui passi di Giuseppe, Maria e Gesù in questa terra. Abbiamo ricordato la tradizione della loro permanenza visitando Wadi Natrun, che Maria benedisse prevedendo che sarebbe divenuta sede di vita monastica, e la chiesa di San Sergio nel quartiere copto del Cairo, con la cripta dedicata alla Santa Famiglia. La visita del quartiere copto ci ha fatto sperimentare ancora una volta la devozione e il fervore religioso dei cristiani egiziani.

Il vagone letto che ci porta in Alto Egitto costeggia lungo la notte buona parte del corso del Nilo. Avremo modo di ammirarlo risalendo verso nord nel nostro cammino di riavvicinamento a Gerusalemme.

Arriviamo ad Assuan. Le belle giornate favoriscono il godimento delle bellezze di questi luoghi: Elefantina, Philae, la discesa ad Abu Simbel con l'imponenza dei suoi due templi e la traversata del Nilo.

Il nostro cammino è ancora lungo. Lasciata Assuan, giungiamo a Luxor dove ci fermiamo due giorni, un tempo troppo breve anche solo per ammirare i monumenti di questa regione.

I templi di Karnak e Luxor con l'antistante via processionale c'immergono in un'atmosfera di misteriosa religiosità, come un riverbero della raffinata e imponente celebrazione della potenza della triade tebana, gli dei Amon, Mut e il figlio Khonsu, e dei faraoni, loro rappresentanti sulla terra. Di fronte alla foresta di colonne della sala ipostila di Karnak si rimane sbalorditi e stupefatti dalla grandiosità di uno spettacolo unico al mondo.

La riva occidentale del Nilo, con la Valle dei Re, delle Regine, Deir el-Bahari, Deir el Medina, el Qurna, il Ramesseo, Medinet Abu e i colossi di Memnone, ci offre una giornata indimenticabile.

All'indomani ci svegliamo all'alba, è prevista la visita della Valle delle Regine, un luogo incantevole. Giunti a destinazione, apprendiamo che purtroppo la tomba di Nefertari è chiusa. Il fatto d'essere partiti di buon'ora, però, ci permette di godere sia di una bellissima giornata che di visite molto tranquille e per nulla affollate. La prima fermata è ai Colossi di Memnone, poi proseguiamo verso la Valle delle Regine. Qui visitiamo le tombe di Tyti, probabilmente una regina della XX dinastia, e quelle di due figli di Ramses III, Khaemaset e Amon-her-Kjhepshef, entrambe decorate magnificamente, con colori ancora oggi straordinari.

Lasciamo la Valle delle Regine per dirigerci verso Medinet Abu. Ramses III fece di questo antico sito il suo tempio funerario. Su una delle pareti esterne s'intravedono scene della trionfante battaglia di Ramses III contro i Popoli del mare. Il complesso è molto vasto, occorrerebbe più tempo per addentrarvisi, ma ci attendono altri luoghi, quindi si riparte con destinazione Deir el Medineh, il villaggio degli operai delle tombe. Qui, prima di tutto, visitiamo la tomba di Sennejem, artista vissuto sotto i regni di Seti I e Ramses II. Le pareti sono ricoperte da pitture dai colori ancora oggi vivissimi. Nella camera sepolcrale una scena raffigura i campi di Iaru nell'Aldilà, bagnati da un grande fiume, evocazione del Nilo. La seconda tomba è quella di Inerkhau. Anche al suo interno vivaci pitture illustrano passi del Libro dei Morti. All'uscita, mentre una parte del gruppo ne approfitta per una breve pausa, alcuni visitano il villaggio spingendosi fino al tempio tolemaico.

In pulman ci dirigiamo verso la Valle dei Nobili: Sheik Abd el-Qurna, la necropoli in cui furono sepolti i più importanti dignitari



*Visita del tempio di Ramsesse II ad Abu Simbel*

della XVIII Dinastia. Le pitture di queste tombe raffigurano scene di vita quotidiana di 3500 anni fa e sono dei veri capolavori. Visitiamo per prima la piccola tomba di Nakht, lo “scriba e astronomo di Amon”, con scene non meno incantevoli: tre giovani musiciste, l’arpista cieco, la vendemmia e Nakht, che insieme ai familiari caccia e pesca nelle acque del Delta.

Ci inoltriamo anche nella tomba di Menna, lo “Scriba dei campi del Signore delle Due Terre”, sotto il regno di Tutmosi IV, una delle più belle e complete della necropoli tebana, celebre per le sue scene di carattere agricolo. Si vede Menna che sovrintende al lavoro nei campi e i contadini che raccolgono il grano.

Prima di salire in barca per andare a pranzo, ci fermiamo a visitare il Ramesseo, il favoloso tempio funerario di Ramses II, adorno di pannelli che celebrano la battaglia di Kadesh, dove Ramses appare da solo sul

suo cocchio mentre combatte vittorioso contro gli Hittiti.

Dopo la meritata pausa per il pranzo ritorniamo sulla riva occidentale del Nilo per la visita alla Valle dei Re. Alla notizia che diverse tombe sono chiuse per lavori di restauro, ci prende un incontenibile e comprensibile senso di delusione accentuato dal fatto che tra di esse è compresa anche quella di Seti I. Non ci resta che prenderne atto. Ripieghiamo, si fa per dire, su altre tombe meno note, quelle di: Ramses I. Nonostante sia rimasta incompiuta, questa piccola tomba è decorata con pitture dai colori vivi e brillanti e le pareti della camera sepolcrale presentano scene tratte dal Libro delle Porte. - Ramses III. Il suo scopritore volle battezzarla “Tomba degli arpisti”, rapito dal fascino delle figure di due arpisti ciechi là rappresentati. - Ramses IX. Deve la sua celebrità alle raffigurazioni di passi dei principali testi magico-religiosi e alla superba

rappresentazione della volta celeste con le costellazioni.

L'ultima tappa della nostra intensa giornata è Deir el-Bahari. La nostra meta è la tomba della regina/faraone Hatshepsut. Una fortunata coincidenza ci permette di visitare anche la rampa superiore di recente aperta al pubblico.

Man mano che si avvicina l'ora del tramonto il paesaggio diventa sempre più suggestivo. Lasciamo Luxor. La nostra escursione volge al termine, ma abbiamo ancora la possibilità di visitare i due templi di Dendera, dove regnava Hathor, la madre degli dei. Qui la mitologia egizia localizzava la sepoltura di una parte del corpo smembrato di Osiride. Nel tempio dedicato alla dea si può ammirare un bassorilievo dove la dea è ritratta mentre allatta Horus fanciullo.

Ad Abydos, luogo di pellegrinaggio alla tomba di Osiride, ci aspettano il tempio di Seti

I e l'Osireion, la cui disposizione riproduce la collina primitiva della creazione del mondo. Questo sontuoso palazzo funerario conserva dei raffinati rilievi con colori ancora perfetti. Dopo tappa a Sohag, al Monastero Bianco.

A Suez pernottiamo per l'ultima volta in terra egiziana. Domani, dopo una tappa di ristoro a Nuweiba sul Mar Rosso, lasceremo questo magnifico paese per rientrare a Gerusalemme.

Vi giungiamo a sera, verso le 22,15 del 14 febbraio accolti da una pioggia quasi torrenziale. Ognuno come può ritorna a casa.

Tra qualche giorno riprenderanno i corsi allo SBF e il normale svolgimento delle nostre giornate, ma il ricordo dell'Egitto, terra antica e accogliente, siamo certi, rimarrà per sempre indelebile nella nostra memoria.

*Osvolda Cominotto*



*Foto di gruppo con un monaco del monastero di S. Antonio*

SBF DOCUMENTAZIONE 2005-2006

Attività scientifica dei professori

Libri, articoli e recensioni

BISSOLI G., “Elementi di ecclesiologia nei vangeli di Marco e di Matteo”, in: G. Lauriola (a cura di), *Da Cristo la Chiesa* (Centro Studi Personalistici “Giovanni Duns Scoto”, Quaderno n. 23), Castellana Grotte 2006, 43-51.

– Recensioni: O. Tini, *La fraternità e la famiglia di Gesù in Mc 3,31-35* (Seraphicum: Pontificia Facultas Theologica S. Bonaventurae, Dissertationes ad lauream 101), Roma 2003, *LA 54* (2004) 474-476; E. Salvatore, “E vedeva a distanza ogni cosa”. Il racconto della guarigione del cieco di Betsaida (Mc 8,22-26) (Aloisiana 32), Roma - Brescia 2003, *LA 55* (2005) 551-554.

BOTTINI G.C., “Ricordo di Marco Adinolfi (1919-2005) servitore della Parola di Dio”, *LA 55* (2005) 457-472.

– “The Role of Mary in the History of Salvation: Reflection on the Gospel of Luke”, *Jnanatirtha. International Journal of Sacred Scriptures* 6 (2006) 172-184.

– “Padre Lino Cignelli. Nota bio-bibliografica”, in: R. Pierri (a cura di), *Grammatica intellectio Scripturae. Saggi filologici di Greco biblico in onore di Lino Cignelli OFM* (SBF Analecta 68), Jerusalem 2006, 1-10.

– “La Chiesa nel Vangelo secondo Luca”, in: G. Lauriola (a cura di), *Da Cristo la Chiesa* (Centro Studi Personalistici “Giovanni Duns Scoto”, Quaderno n. 23), Castellana Grotte 2006, 53-67.

– “Prefazione”, in: C. Alvi, *Beato Salvatore Lilli. Nel cuore della tragedia. Sangue francescano in Armenia*, Jerusalem 2006, 5-6.

– “Una vita per il Vangelo”, in: G.B. Bruzzone - P. Tavaroli (a cura di), *Marco Adinolfi – Il*

*pellegrino della Parola*, Casale Monferrato 2006, 66-73.

BUSCEMI A.M., “La chiesa in S. Paolo”, in: G. Lauriola (a cura di), *Da Cristo la Chiesa* (Centro Studi Personalistici “Giovanni Duns Scoto”, Quaderno n. 23), Castellana Grotte 2006, 27-42.

– “Giudei, Giudeo-cristiani e Gentilo-cristiani in Terra Santa dal periodo evangelico al periodo bizantino”, in: G. Lauriola (a cura di), *Da Cristo la Chiesa* (Centro Studi Personalistici “Giovanni Duns Scoto”, Quaderno n. 23), Castellana Grotte 2006, 75-93.

CIGNELLI L., “La Chiesa, l’umanità più vera nei Santi Padri”, in: G. Lauriola (a cura di), *Da Cristo la Chiesa* (Centro Studi Personalistici “Giovanni Duns Scoto”, Quaderno n. 23), Castellana Grotte 2006, 115-129.

– Recensione: Joosten J. et Moigne Ph. (sous la direction de), *L’apport de la Septante aux études sur l’Antiquité ...* (Lectio divina), Paris 2005, *LA 55* (2005) 537-539.

GEIGER G., “Die Pausalformen der Segolata und die Mitte des biblischen Verses”, *LA 55* (2005).

– Continuazione dello studio per il dottorato in lingua ebraica presso l’università ebraica a Gerusalemme, tema della tesi: “Das Partizip im Hebräisch der Handschriften vom Toten Meer”.

KASWALDER P., Recensione: P. Bienkowski (ed.), *Busayra Excavations By Cristal-M. Bennett 1971-1980* (British Academy Monographs in Archaeology No. 13), Oxford 2002, *LA 55* (2005) 504-507.

LOCHE G., Corso di “Storia della Chiesa Antica e Archeologia Cristiana”, Facoltà di Teologia PUA (Roma): II semestre 2005-06.

– Corso di Formazione e aggiornamento biblio-

- archeologico: "La memoria di Pietro e Paolo a Roma", Istituto Superiore di Scienze Religiose, PUA (Roma): II semestre 2005-06.
- MANNS F., *Les racines juives du christianisme*, Paris 2006.
- *Heureuse es-tu toi qui as cru : Marie, une femme juive (traduction portugaise)*, Lisbonne 2006.
  - "Les traditions targumiques dans le commentaire de Qohelet de St Jérôme", *Didaskalia* 35 (2005) 65-83.
  - "Il matrimonio nell'AT", *Dizionario di spiritualità biblico-patristica*, vol. 42, Roma 2006, 14-84.
  - "Mount Tabor", in: J.H. Charlesworth (a cura di), *Jesus and Archaeology*, Grand Rapids 2006, 167-177.
  - "Le judéo-christianisme nazoréen. Sources et critique des sources. Réalité ou fiction?" *EstBib* 63 (2005) 481-525.
  - "La mort dans la Bible", *Sources Vives* 127 (2006) 9-18.
  - "Le désir dans la Bible", *Evangelie aujourd'hui* 210 (2006) 22-26.
  - "Le judaïsme avant le Christ", *La nef* 174 (2006) 22-24.
- NICCACCIA., "Logos e Sapienza nel Prologo di Giovanni", in: A. Passoni Dell'Acqua (ed.), *Il vostro frutto rimanga (Gv 16,16)*. Miscellanea per il LXX compleanno di Giuseppe Ghiberti (Supplementi alla Rivista Biblica 46) Bologna 2005, 71-83.
- "Quarto carne del Servo del Signore (Is 52,13-53,12). Composizione, dinamiche e prospettive", *LA* 45 (2005) 9-26.
  - "The Biblical Hebrew Verbal System in Poetry", in: S. E. Fassberg - A. Hurvitz (edd.), *Biblical Hebrew in Its Northwest Semitic Setting: Typological and Historical Perspectives*, Jerusalem, Winona Lake, Indiana, U.S.A.: The Hebrew University Magnes Press, Eisenbrauns 2006, 247-268.
  - "Chiesa Madre di Gerusalemme: radici storiche e teologiche dell'attuale pluralismo", in: G. Lauriola (a cura di), *Da Cristo la Chiesa* (Centro Studi Personalistici "Giovanni Duns Scoto", Quaderno n. 23), Castellana Grotte 2006, 95-114.
- Recensioni: C. Geisen, *Die Totentexte des verschollenen Sarges der Königin Mentuhotep aus der 13. Dynastie*. Eine Textzeuge aus der Übergangszeit von den Sargtexten zum Totenbuch (Studien zum Altägyptischen Totenbuch, Herausgegeben von Ursula Rössler-Köhler und Heinz-Josef Thissen, Band 8), Harrassowitz Verlag, Wiesbaden 2004, *LA* 55 (2005) 525; R.P. Knierim - G.W. Coats, *Numbers* (The Forms of the Old Testament Literature, Vol. IV), William B. Eerdmans Publishing Company, Grand Rapids, Michigan / Cambridge, U.K., 2005, *ibid.* 525-532; D. Kurth, *Edfou VII*, Unter Mitarbeit von A. Behrmann, D. Budde, A. Effland, H. Felber, J.-P. Graeff, S. Koepke, S. Martinssen-von Falck, E. Pardey, S. Rüter und W. Waitkus (Die Inschriften des Tempels von Edfu; Abteilung 1: Übersetzungen 2), Wiesbaden: Harrassowitz Verlag 2004, *ibid.* 532-534.
  - Collaborazione a *Old Testament Abstracts*.
- PAPPALARDO C., "Note on the Pottery of the Farmhouse complexes at Umm al-Rasas" *ZDPV*, in corso di stampa.
- "Tracce di asceti giudaico-cristiana in alcuni ritrovamenti archeologici di Terra Santa", in: *Antiche vie all'eternità. Colloquium internazionale sugli aspetti dell'asceti nei primi secoli del cristianesimo*, Udine 2006, 173-191.
- PAZZINI M., (con R. Pierri) "Il libro di Osea secondo la versione siriana (Peshitto)", *LA* 54 (2004) 119-139.
- "Il libro di Abdia secondo la versione siriana (Peshitto)", in: P.G. Borbone - A. Mengozzi - M. Tosco (a cura di), *Loquentes Linguis*. Studi linguistici e orientali in onore di/ Linguistic and Oriental Studies in Honour of/ Lingvistikaj kaj orientaj studioj en honoro de Fabrizio A. Pennacchietti, Wiesbaden: Harrassowitz Verlag 2006, 573-577.
  - (con R. Pierri) "Il libro di Michea secondo la versione siriana (Peshitto)", *LA* 55 (2005) 27-39.
  - "Padre Mario da Calascio grammatico e lessicografo", *LA* 55 (2005) 217-238.
  - Recensioni: Isacco di Ninive, *Discorsi asce-*

- tici*. Terza collezione. Introduzione, traduzione e note a cura di S. Chialà, Bose-Magnano 2004, *LA* 54 (2004) 493-494; Carbone Sandro Paolo – Rizzi G. (a cura di), *Aggeo, Gioele, Giona, Malachia*. Secondo il testo ebraico masoretico, secondo la versione greca della LXX, secondo la parafrasi aramaica targumica, Bologna 2001, *LA* 54 (2004) 457-459; Ryan S. D., *Dionysius Bar Salibi's Factual and Spiritual Commentary on Psalms 73-82*. Cahiers de la Revue Biblique 57, Paris 2004, XIX + 251 pp., *LA* 55 (2005) 563-564; Quaglia F., *I libri ebraici nei fondi storici della Biblioteca Civica di Alessandria*. Catalogo dei frammenti di manoscritti ebraici della Biblioteca Civica e dell'Archivio di Stato a cura di M. Perani. Alessandria 2004, XXXII + 129 pp. + 28 tavole non numerate [fra le pp. 76-77], *LA* 55 (2005) 535-537; *Le Chiese sire tra il IV e il VI secolo. Dibattito dottrinale e ricerca spirituale*. Atti del 2° Incontro sull'Oriente Cristiano di tradizione siriana (Milano, Biblioteca Ambrosiana, 28 marzo 2003), a cura di E. Vergani e S. Chialà, Milano 2005, 168 pp., *LA* 55 (2005) 566-569; Malzoni C. V., *Jesus: Messias e Vivificador do mundo. Jo 4,1-42 na Antiga Tradição Siríaca*. Cahiers de la Revue Biblique 59, Paris 2005, 546 pp., *LA* 55 (2005) 539-541; Ferrer Joan, *Esbozo de historia de la lengua aramea*. Studia Semitica 3 (Serie "Manuales y Estudios"), Córdoba 2004, 220 pp., *LA* 55 (2005) 534-535.
- PICCIRILLO M., (a cura di) *Registrum Equitum SSmi Sepulchri Domini Nostri Jesu Christi (1561-1848)*. Manoscritti dell'Archivio Storico della Custodia di Terra Santa a Gerusalemme, Jerusalem - Milano 2006.
- "IRAQ", Calendario Massolini 2006.
  - "L'Arte bizantina e russa", *La Storia dell'Arte*, vol. 8, Milano 2006, 271-405.
  - "Una nuova chiesa nel villaggio di Massuh – Madaba", *Antiquité Tardive* 13 (2005) 387-412.
  - "Il restauro e conservazione dei Luoghi Santi di Palestina da parte della Custodia di Terra Santa", *Restauro Archeologico* 3, Firenze 2005, 12-15.
  - "La raffigurazione di Gerusalemme nei conventi francescani", *Religione e Sacri Monti*, (a cura di) A. Barbero e S. Piano, *Atti del Convegno Internazionale, Torino, Moncalvo, Casale Monferrato 12-16 ottobre 2004*, Crea 2006, 141-152.
  - "Presenza cristiana in Arabia", in: G. Lauriola (a cura di), *Da Cristo la Chiesa*, (Centro Studi Personalistici "Giovanni Duns Scoto", Quaderno n. 23), Castellana Grotte 2006, 131-153.
  - "The Sanctuaries of the Baptism on the East Bank of the Jordan River", in: *Jesus and Archaeology*, J.H. Charlesworth (ed), Cambridge 2006, 433-443.
  - "Aggiornamento delle Liste Episcopali delle diocesi in territorio transgiordanico", *LA* 55 (2005) 377-394.
  - (a cura di) "Ricerca storico-archeologica in Giordania - XXV – 2005", *LA* 55 (2005) 483-520.
- PIERRI R., "Scoperto il Palazzo di David? Dibattito aperto a Gerusalemme", *Eco di Terrasanta* 1 (ottobre 2005) 6.
- "Ecco la piscina dove Gesù guarì il cieco", *Il Giornale* (19 gennaio 2006) 29. Apparso poi con il titolo "Siloe. La piscina ritrovata", *Terrasanta* 1 (gennaio - febbraio 2006) 52-54.
  - "La preposizione *pros* nell'*Onomastico* di Eusebio di Cesarea (III-IV sec.)", *LA* 55 (2005) 141-164.
  - "La congiunzione *hoti* nel greco biblico", in: *Grammatica Intellectio Scripturae*. Saggi filologici di Greco biblico in onore di P. Lino Cignelli, Jerusalem 2006, 81-108.
  - Curatore di *Grammatica Intellectio Scripturae*. Saggi filologici di Greco biblico in onore di P. Lino Cignelli (SBF Analecta 68), Jerusalem 2006.
- VUK T., »Alabastar – alabaster i alabastron«: *Biblija danas* 3 [10], br. 4 (2005) 22-23
- »Doprinos komparativnog jezikoslovlja za proučavanje Hebrejske Biblije. Neke metodološke postavke i primjeri, naročito na imenima Jeruzalema i Betlehema. [Contribution of the comparative linguistics for the study of the Hebrew Hible. Some methodological considerations and exemples,

- particularly with regard to the toponyms of Jerusalem and Bethlehem]», in: «*Neka iz tame svjetlost zasine!*» (2 Kor 4, 6). *Zbornik radova u čast Adalbertu Rebiću povodom 70. obljetnice života i 40. obljetnice profesorskoga rada*, izd. M. Cifrak - N. Hohnjec (Teološki radovi 50), Zagreb: Kršćanska sadašnjost 2007, 275-298.
- »Franjevci iz Svete zemlje u Jeruzalemu ugotovili hrvatsku vladu«: *Obavijesti Hrvatske franjevačke provincije sv. Ćirila i Metoda* 67, br. 3 (2005) 184-185.
  - »Predavanja fra Tomislava Vuka o Bibliji i Svetoj zemlji«: *Obavijesti Hrvatske franjevačke provincije sv. Ćirila i Metoda* 67, br. 3 (2005) 196.
  - »Biblijsko-arheološka muzejska izložba u Franjevačkom samostanu u Cerniku«: *Ogranak Matice Hrvatske Nova Gradiška: Godišnjak* 6 (2006) 7-18.
  - »Betlehem između starih obračuna i novih nada«: *Glas Koncila*, Zagreb, vol. 45, n. 52 / 1644, 2005, p. 21.
  - »Biblijski su tekstovi u korijenima hrvatske pismenosti«: *Glas Koncila*, Zagreb, vol. 45, n. 21 / 1665, 2006, pp. 8-9.
  - »Fra Tomislav Vuk promoviran u izvanrednog profesora u Jeruzalemu te odlikovan u Bronsko-posavskoj županiji i Republici Hrvatskoj [Interview]«: *Obavijesti Hrvatske franjevačke provincije sv. Ćirila i Metoda* 68, br. 2 (2006) 98-101.

## Altre attività dei professori

- ALLIATA E., Segretario di redazione. Collaboratore del sito WEB dello SBF e della CTS.
- Corso di Geografia e Archeologia Biblica per il PIB di Roma, con escursioni in Gerusalemme (3 - 27 settembre 2006).
- BISSOLI G., Cinque giornate di studio sui libri sapienziali per l'Unione Religiose di Galilea (ottobre 2005-giugno 2006).
- BOTTINI G.C., Intervista sullo Studium Biblicum e i Luoghi Santi per documentario a cura della Conferenza Episcopale di Korea, Gerusalemme (7 ottobre 2005).
- Conversazione "Il pellegrinaggio ai Luoghi Santi: itinerario di catechesi biblica" ai partecipanti al Nono Corso per Animatori di Pellegrinaggio in Terra Santa organizzato dallo SBF, Gerusalemme (24 novembre 2005).
  - Partecipazione al Corso per Formatori della Custodia di Terra Santa, Roma (28 novembre - 1 dicembre 2005).
  - Riflessione biblica "Con Maria di Nazaret verso il Natale di Gesù", Penne - Santuario Madonna della Libera (8 dicembre 2005).
  - Corso di introduzione al Vangelo secondo Giovanni alle Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore "juniores", Limassol, Cipro (30 dicembre 2005 - 5 gennaio 2006).
  - Conversazione "La grazia delle origini. Verso l'ottavo centenario del nostro Ordine" ai confratelli delle case di Cipro, Limassol (3 gennaio 2006).
  - Conversazione "Introduzione al Corso «*Da Cristo la Chiesa*»" a un gruppo di Frati Minori di Puglia e Molise guidati da Fr. P. D'Andola, Commissario di Terra Santa, Gerusalemme (24 gennaio 2006).
  - Conferenza "La Chiesa in Luca" al medesimo gruppo, Gerusalemme (26 gennaio 2006).
  - Intervista sul Santo Sepolcro a Telepace, Gerusalemme (3 aprile 2006).
  - Animazione degli Esercizi Spirituali a un gruppo di Suore dell'Unione Religiose di Terra Santa, Betania (25 giugno -2 luglio 2006).
  - Riflessioni sul Vangelo secondo Marco alle Clarisse del Monastero S. Chiara, Chieti (8-11 agosto 2006).
  - Intervista "Lo studio della Bibbia in Terra Santa" alla Televisione di Canção Nova, Gerusalemme (22 settembre 2006).

- Collaborazione con articoli di divulgazione a *L'Osservatore Romano*, alle riviste della Custodia di Terra Santa e ad altri periodici di cultura e attualità religiosa.
  - Membro della Segreteria Formazione e Studi della Custodia di Terra Santa.
  - Collaborazione abituale con l'Ufficio Liturgico della Custodia di Terra Santa.
  - Membro del Gruppo incaricato della preparazione dei Dépliants / Volantini sui Santuari della Custodia di Terra Santa.
- BUSCEMI A.M., Conferenza su “La chiesa in S. Paolo” al Corso *Da Cristo la Chiesa*, tenuta ai frati della Provincia dei Frati Minori di Puglia e Molise, Gerusalemme (20 aprile 2006).
- Conferenza sulla “Parabola delle dieci vergini (Mt 25,1-13): la Chiesa in attesa dello Sposo”, tenuta al XXXII Corso di Aggiornamento Biblico-Teologico dello SBF Gerusalemme (19 aprile 2006).
  - Prolusione sullo “Spirito Santo in S. Paolo” presso lo Studentato Salesiano di Lond, Polonia (29 settembre 2006).
- CIGNELLI L., Due lezioni settimanali su “Prima iniziazione alla Bibbia” e “La grazia dei Luoghi Santi” ai postulanti della CTS, Ain Karem (ottobre 2005 - giugno 2006).
- “La grazia dei Luoghi Santi”, conferenza al Corso per Animatori di Pellegrinaggi in Terra Santa, Gerusalemme (24 novembre 2005).
  - “La Chiesa, l'umanità più vera nei Santi Padri”, conferenza a frati ofm della Provincia di Puglia e Molise, Gerusalemme (20 aprile 2006).
  - “Maria e Vita Consacrata nei Padri della Chiesa”, conferenza al XXII Corso di Aggiornamento Biblico-Teologico, Gerusalemme (20 aprile 2006).
  - Settimana su “Prima iniziazione alla Bibbia”, nel convento-santuario di S. Maria della Spineta, Fratta Todina (Perugia) (agosto 2006).
  - Settimana sul “Libro di Tobia”, nella parrocchia di Vitulazio (Caserta) (settembre 2006).
  - Ritiri e conferenze spirituali presso comu-
- nità religiose in Terra Santa e in Italia.
- GEIGER G., Collaborazione con la parrocchia di lingua tedesca in Terra Santa.
- Collaborazione alla rivista “Im Land des Herrn”.
  - Guida di pellegrini in lingua tedesca.
- KASWALDER P., Guida del gruppo degli Animatori di Pellegrinaggio in Galilea e in altre regioni bibliche, Masada, Tel Arad, Cesarea Marittima (14-19; 21; 23 e 28 novembre 2005).
- Corso di Geografia e Archeologia Biblica agli studenti del PIB di Roma con visite ai Musei (3-27 settembre 2006).
  - Escursione di studio in Giordania con gli studenti dello SBF (3-10 maggio 2006).
- LOCHE G., Tre giorni di preparazione alla Pasqua con un centinaio di giovani a Greccio, organizzati dalla Provincia Romana dei frati minori.
- Marcia Francescana verso Assisi con 140 giovani (25 luglio - 4 agosto).
- MANNIS F., Incontro e conferenza sulla Gerusalemme romana - gruppo di Don Luciano Mainini (3 ottobre 2005).
- Luca 24. Seminaristi di Potenza (27 ottobre 2005).
  - La teologia del Tempio, Seminaristi di Potenza (30 ottobre 2005).
  - Les chrétiens de Terre Sainte, TV France 2 (28 ottobre 2005).
  - Judaïsme et Nouveau Testament, Guides de Terre Sainte, (25 novembre 2006).
  - Gerusalemme, centro di pellegrinaggio, Catania (28 novembre 2005).
  - Perché venire a Gerusalemme? TV Satellite Sicilia (29 novembre 2005).
  - Holy Scripture and the Pilgrimage to the Holy Land, Notre-Dame, Jerusalem (14 dicembre 2005).
  - Intervista per Tele Pace - Pellegrinaggio in Terra Santa (14 dicembre 2005).
  - La *Dei Verbum* quaranta anni dopo, sacerdoti di Genova (11 gennaio 2006).
  - Il tempio di Gerusalemme, sacerdoti di Genova (12 gennaio 2006).
  - L'ecclesiologia del quarto Vangelo, Frati della Puglia (24 gennaio 2006).



- Le visage du Christ dans l'Évangile de Luc, 15 conférences, Paray le Monial (19-26 febbraio 2006).
- Les racines juives du christianisme, Radio Présence protestante (27 febbraio 2006).
- Jérusalem aujourd'hui, KTO, Paris (28 febbraio 2006).
- Jésus dans son contexte, Univeristé catholique de Lisbonne (6 marzo 2006).
- Gerusalemme nel NT, Lisboa (7 marzo 2006).
- La Terre sainte, TV portugaise (7 marzo 2006).
- Il Vangelo di Giovanni, 40 lezioni al Seminario Redemptoris Mater di Cishan, Taiwan (10 - 25 marzo 2006).
- Le Jeudi saint dans la tradition chrétienne, Radio Notre-Dame (13 aprile 2006).
- La terra santa quinto Vangelo, sacerdoti vietnamiti (20 aprile 2006).
- Tavola rotonda con il Prof. Mordechai Rabello sulla Passione di Gesù, Centro culturale italiano, Haifa (26 aprile 2006).
- Jérusalem, maison de prière pour tous les peuples, Groupe des Béatitudes, Jérusalem (23 giugno 2006).
- Le dialogue inter religieux à Jérusalem, Groupe canadien (7 giugno 2006).
- Jesus the Jew, Hong Kong - 2 conférences (20-21 giugno 2006).
- Jérusalem, dans la Bible, Conférence aux biblistes vietnamiens, Ho Chi Minh City (23 giugno 2006).
- La Bible dans la tradition, Conférence aux étudiants OFM, Tu Duc, Vietnam (25 giugno 2006).
- Oecumenism in Jerusalem, American TV (20 luglio 2006).
- Le christianisme à Jérusalem, KTO (24 luglio 2006).
- Intervista per Tele Pace - La natività di Maria (8 settembre 2006).
- Il linguaggio relazionale nella Bibbia, Università MGIMO, Mosca (24 settembre 2006).
- Le judaïsme pluraliste du premier siècle, Maison de Mambré, 20 leçons (ottobre-gennaio 2006).
- L'Évangile de Jean, 44 leçons au Séminaire Redemptoris Mater de Copenhagen (8-22 maggio 2006).
- NICCACCIA., Partecipa alla discussione della tesi dottorale di Etienne Bassoumboul dal titolo "Des sagesse à la sagesse. Etude de l'unité sapientielle en Pr 1-9" presso l'École Biblique di Gerusalemme, in qualità di direttore (17 novembre 2005).
- Tiene conferenza sulla "Chiesa Madre di Gerusalemme: unità e pluralismo" al corso per animatori di pellegrinaggi in Terra Santa (24 novembre 2005).
- Intervista a Betlemme in preparazione del DVD sui santuari di Terra Santa a cura della Custodia di Terra Santa (6 gennaio 2006).
- Conferenza per il III corso di formazione permanente in Terra Santa ai Frati di Puglia a Casa Nova sulla "Chiesa Madre di Gerusalemme: radici storiche e teologiche dell'attuale pluralismo" (27 gennaio 2006).
- Guida un'escursione in Egitto con gli studenti e alcuni professori dello SBF (1-14 febbraio 2006).
- Mattinata al Dominus Flevit e all'eremo del Getsemani con gli Studenti dello SBF, a cui tiene una lectio divina sulle letture della V Domenica di Quaresima (2 aprile 2006).
- Ha tenuto una mattinata di introduzione alla Bibbia per un corso di formazione per i formatori delle varie fraternità d'Italia alla sede dell'OFS, via delle Mura Aurelie, Roma (13 luglio 2006).
- PAPPALARDO C., Campagna archeologica al Monte Nebo (29 luglio - 15 settembre 2005).
- Scavo d'emergenza presso il santuario della "Grotta del latte" a Betlemme (21-25 ottobre 2005).
- Partecipazione al Colloquium Internazionale "Antiche vie all'eternità" sugli aspetti dell'ascesi nei primi secoli del cristianesimo, con una relazione dal titolo: "Tracce di asceti guidaiico-cristiana in alcuni ritrovamenti archeologici di Terra Santa".
- PAZZINI M., Ha curato il testo aramaico di alcuni salmi in vista della preparazione di un DVD sulla Terra Santa (ottobre 2005).

- Ha tenuto una conferenza su “Methodological problems in Syriac New Testament lexicography” all’Università di Córdoba (15-17 novembre 2005).
  - Ha tenuto due lezioni sulla Terra Santa e su temi biblici alla comunità parrocchiale di San Carlo Borromeo, Toronto (5-6 febbraio 2006).
  - Ha tenuto la lectio divina settimanale della Quaresima alle suore d’Ivrea, Gerusalemme (2006).
  - Ha tenuto una lezione introduttiva sulla Prima lettera di Giovanni alla XVI Tre giorni biblica, santuario della Verna (19 aprile 2006).
  - Ha tenuto due conferenze a Hong Kong nell’ambito delle celebrazioni del sessantesimo anniversario di fondazione del locale SBF: 1) “Concerning the gospel of Judas”; 2) “Christians and Christianity at Qumran” Hong Kong (21-23 giugno 2006).
- PICCIRILLO M., Il Luogo del Battesimo sul Giordano, Betlem University (20 ottobre 2005).
- All’origine dell’interesse francescano per l’Egitto e l’Oriente Cristiano - Convegno per il 50° del Centro del Muski (8 dicembre 2005).
  - Nicola de Martoni: A Neapolitan Pilgrim of the 14th Century (1394-1395). In the Wake of Pilgrims to the Holy Land. International Conference, Jerusalem Mishkenot Sha’ananim (13-14 dicembre 2005).
  - Conferenza Internazionale per la valorizzazione dei siti archeologici con mosaici (Carta di Modica), organizzata dal Ministero degli Affari Esteri d’Italia a Modica (22-23 febbraio 2006).
  - “Trenta anni di impegno per la pace nel Vicino Oriente”, Istituto Teologico Ibleo “San Giovanni Battista”, Ragusa (23 febbraio 2006).
  - Seminari sul tema: L’archeologia delle antichità cristiane delle province di Siria, Fenicia, Palaestina e Arabia (2-8 marzo 2006) nel Corso di Laurea in Scienze dei beni Culturali e Ambientali dell’Università degli Studi del Molise.
  - New Discoveries of Floor Mosaics in Jordan (Mt. Nebo, Madaba, Kastron Mefaa), Anfiteatro Leonida Zerbas, Centro dell’Archeologia Greca e Romana del Centro Nazionale delle Ricerche, Atene (23 marzo 2006).
  - La mosaïque byzantine, sa signification dans l’Art chrétien des provinces de Palestine et d’Arabie (L’Art Chrétien en Méditerranée, Cercle BREA, 26-27 Avril 2006, Nice).
  - Ultime e fondamentali scoperte archeologiche in Terra Santa, Libera Università Biblico Teologica Pio II, Chiusi (25 maggio 2006).
  - Il contributo dei Francescani alla geografia e topografia biblica, Firenze, Cenacolo Santa Croce (26 maggio 2006).
  - Tavola rotonda a Villa San Francesco, Pedavena, Feltre (27 maggio 2006).
  - Presentazione del volume *Registrum Equitum* con il Card. Carlo Furno, Prof. F. Cardini, Dr. P. Pieraccini, Palazzo della Rovere, Roma (30 maggio 2006).
  - Sulle tracce di Gesù, degli Apostoli e dei Profeti, Vicenza (2 giugno 2006).
  - Liturgical Problems Related to the Church Plan and its Liturgical Furnitures in the Territory of the Province of Arabia IV-VIII Cent. A.D. (Art, Liturgy, and Religious Cult in Late Antiquity and the Middle Ages, Research Workshop of the Israel Science Foundation, Department of the Arts, Ben Gurion University of the Negev, Beer Sheva (12-14 June 2006).
  - Presentazione del libro *La Questione di Gerusalemme* a cura di P. Pieraccini, Tel Aviv, Istituto Italiano di Cultura (20 June 2006).
  - The Role of the Franciscans in the Translation of the Sacred Spaces from the Holy Land to Europe - New Jerusalem. The Translation of Sacred Spaces in Christian Culture, State Tretyakov Gallery, Moscow (27-30 June).
- PIERRI R., - Segretario della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia.
- Collaborazione per la fornitura di foto a *Eco di Terra Santa, Terra Santa* e ad altre riviste e per altre pubblicazioni.
  - Collaborazione alla rubrica Taccuino del sito della Facoltà, per cui ha curato la traduzione di diversi articoli dall’inglese in italiano.
  - Collaborazione alla rubrica Notizie del sito della Facoltà.

VUK T., »Biblia i arheologija«. 4 predavanja i vodstvo Biblijsko-arheološkom izložbom u Cerniku. [«Bibbia e archeologia. 4 conferenze nel contesto della mostra biblico-archeologica in Cernik].

– »Značenje Biblije i Svete zemlje za hrvatsku kulturu te za vjeru i duhovni život svakog kršćanina«: predavanjui vođenje kroz biblijsku izložbu u Franjevačkom samostanu u Cerniku [«Il significato della Bibbia e della Terra Santa per la cultura croata e per la fede e la vita spirituale di ogni cristiano»]: conferenza e guida alla mostra biblica nel

Convento francescano a Cernik]: corso di aggiornamento per studenti francescani di teologia della Croazia (27 agosto 2006).

- »Die Bedeutung der Archäologie für biblische Studien«: conferenza e guida alla mostra biblica nel Convento francescano a Cernik per un gruppo di studio dalla Germania (10 settembre 2006).
- »Esperienza della vita in Terra Santa al servizio dello studio e della pastorale biblica«: Hrvatski radio Nova Gradiška (12 febbraio 2006).
- Organizzazione e guida di 4 gruppi di pellegrinaggio in Terra Santa.

## Attività degli studenti

### Tesi di Baccellierato

DE SOUSA ALMEIDA E., *L'azione missionaria della Chiesa (secondo il Decreto Conciliare "Ad Gentes Divinitus")*, pp. 66 (modertore: R. Dinamarca Donoso).

MARTÍNEZ GÓMEZ S., *Dios es Amor en el pensamiento agustiniano*, pp. 84 (moderatori: G. Sgreva e R. Dinamarca Donoso).

ROMAN LOZANO C., *Jesús, Palabra y Eucaristía en Jn 6*, pp. 61 (moderatori: A. Niccacci - R. Dinamarca Donoso).

*Giovanni, un'endiadi rivelatoria*, pp. 125 (moderatore: F. Manns).

PANIAGUA E.J., *The Behavior of Agape. An Exegetical Analysis of 1 Cor 13:4-7*, pp. 98 (moderatore : A. M. Buscemi).

TOCZYSKI A., *Analisi sintattico-testuale e narrativa di Es 14*, pp. 84 (moderatore: G. Geiger).

ROSTOM MADERNA S., *La diosa Asherah en Os 2,4-5a.6-7.10-14. Estudio histórico-exegético*, pp. 124 (moderatore: A. Niccacci).

DE ANDRADE SOUZA E.M., *Il ruolo della sapienza nella creazione di Dio. Sfondi biblico-giudaico di Col 1,15-18A*, pp. 110 (moderatore: A. M. Buscemi).

BOER G., *Analisi esegetico-teologica di Cantico dei Cantici 8,6-7. L'amore dell'uomo e l'amore di Dio: dal "senso letterale" al "senso pieno"*, pp. 144 (moderatore: A. Niccacci).

### Tesi di Licenza Scienze bibliche e Archeologia

LUCAM., *Il dono del Risorto. Analisi Esegetica e Teologia Biblica di Gv 20,19-23*, pp. 92 (moderatore: G. Bissoli).

OLICKAL M., "God sent me before you." *A Narrative Analysis of Gen 45,1-8*, pp. 93 (moderatore: P. Kaswalder).

GOH Y.C.L., *Wisdom to rule and build. Wis. 9,1-18 as an afterlife of a text*, pp. 122 (moderatore: F. Manns).

LUNA MIRANDAR., *Il senso degli anni della vita. Studio esegetico del Salmo 90*, pp. 86 (moderatore: A. Mello).

TINAJ G., *Charis kai aletheia nel prologo di*

### Tesi di Licenza Teologia biblica

ELIAS Hana, *Il valore salvifico della sofferenza. Studio letterario, esegetico e teologico di Is 52,13-53,12*, pp. 116 (moderatore: A. Niccacci).

## Tesi di Laurea Scienze bibliche e Archeologia

ŠTRBA Blažej, “*Take off your sandals from your feet!*”. *An exegetical study of Josh 5,13-15*, pp. 374, (moderatore: P. Kaswaller; correlatore: L. J. Hoppe; censori: T. Vuk e M. Pazzini).

### Dalle conclusioni

Thesis deals with the text of Josh 5,13-15. This exegetical study aims to propose an understanding of this short narrative in its own proximate (Josh 1-6) but also larger (Gen-Josh) context. The present investigation consists of three major parts. The first part treats the basic issues such as the history of research (Chapter 1) and a treatment of the methodology used and the examination of the text Josh 5,13-15 itself (Chapter 2). The second part, which consists also of two chapters, examines the issue of the transmission of authority to Joshua (Chapter 3) and the question of “the prophet like Moses” of Deut 34,9-12 (Chapter 4). The results of these two chapters provide exegetical key for the understanding of the role of Joshua, the successor of Moses. The third part consists of the only one chapter, Chapter 5. In this chapter Josh 5,13-15 is examined primarily *via* narrative analysis.

Chapter 3 consists of the analysis of three texts Num 27,22-23; Deut 31,7-8 and 31,23 and deals with the installation of Joshua into his leading role. A proposal has been made that Joshua is introduced to his role at the three different moments by three different persons.

In Num 27,23 it is Eleazar, the priest, who imposes hands on Joshua and installs him. Only in Deut 31,7-8 Moses installs Joshua in the sight of all Israel and thus gives him some of his authority (cf. Num 27,19,20). This *Mosaic* installation and is of greater importance, since the *old* leader introduces a *new* one and lays upon him two charges i.e. “to go with the people (into)” the land and “to apportion” it. The third installation takes place during the revelation of Yahweh to the two leaders in

the tent and Yahweh himself charges Joshua (Deut 31,23). The Lord commands Joshua directly, in the presence of Moses, to undertake the unique function of “leading” the people into the Promised Land. The people are unaware of this last, *divine* installation and only the reader may see the following links. This task of leading into the Promised Land is an explicit continuation of Yahweh’s decision at his very first theophany to Moses in the burning bush (Exod 3,8). Yahweh came down to *deliver his people from* Egypt and to *bring them to* the good land. To Moses, he entrusted the *first* part of his plan – the deliverance of the Israelites from Egypt (v. 10), but Joshua alone is the human agent of the *second* part – commissioned precisely in Deut 31,23 – to bring the people into the Land. Yahweh promised to both of them his own assistance “I will be with you” (אֲנִי אֶעֱמָד אִתְּךָ), to Moses in Exod 3,12 and to Joshua in Deut 31,23, principally for this salvific plan. In this light, it was not within the remit of Moses to give to Joshua authority in the matter of leadership into the land, because he had never received it from Yahweh. Moses could give to Joshua only *some* of his authority (31,7-8; cf. Num 27,20a). Joshua received the full authority, i.e., equal to Moses’ one, uniquely from the Lord alone in the tent (Deut 31,23). Thus Joshua is not only a competent leader as was Moses and thus his real successor, but also the true and the only executor of the second half of Yahweh’s initial intention. It is this latter that makes his role at least as important as that of Moses. The initial intention of Yahweh as evidenced by his first theophany continues through the commissioning of the new leader and it will be completed only after the entrance into Land, as the narrative of the Jordan crossing confirms.

Before Moses’ death the new competent leader is ready and after the 30 days of mourning for Moses (34,8b), the narrator states for the reader alone that the new leader Joshua is the only guide equal to Moses. The assumption that after Joshua there was never another man like Joshua with the same authority as Moses

became a working hypothesis for the following chapter “The prophet like Moses”.

Chapter 4 analyses the last four verses of Pentateuch, Deut 34,9-12. V. 9 presents Joshua, full of the spirit of wisdom and alludes also to his future task in the crossing of the Jordan. Vv. 10-12 present a prophet like Moses who is characterized by face-to-face contact with Yahweh (v. 10b) and as miracle worker at the event of exodus and crossing of the Reed Sea (vv. 11-12). The literary analysis has shown that vv. 9-12 form an unbreakable unity and that to cut v. 10 (וְיָלֵא־קֶם נְבִיא עוֹד בְּיִשְׂרָאֵל כְּמֹשֶׁה; v. 10a) off from v. 9 appears to be a serious neglect of the Hebrew syntax and of the narrative coherence. Thus the object of vv. 9-12 is Joshua and his role, which extend far beyond the end of Deuteronomy. These verses are the basis for a proposal that Joshua is the prophet like Moses and only the reader is aware of that.

V. 9 recalls the *Mosaic* installation via Moses’ imposition of the hands on Joshua and recalls also the *divine* installation where Joshua received the spirit of wisdom from the Lord. Thus it makes an indivisible link for the reader between the *Mosaic* and *divine* installations and affirms the importance of the last, divine installation. Since both Moses and Joshua share an equal dignity obtained from Yahweh, then vv. 9-10 can legitimately be explained as the qualification of Joshua as the prophet like Moses. Indeed, “since then there has not arisen” a prophet like Moses, because he stood already ready there on the spot – Joshua. This conclusion is the most challenging one. Now, v. 9b alludes to the crossing of the Jordan and vv. 11-12, which depend on v. 10, evoke the Exodus miracle. Thus this prophet equal to Moses is characterized by the Exodus attributes and then vv. 9-12 make an unbreakable link between the narratives of the crossing of the Reed Sea and of the Jordan.

Vv. 9-12 recall the strong linkage between Exod 3,8-12 and Deut 31,23 and thus the link between the Books of Exodus–Deuteronomy and the Book of Joshua is without comparison in the Hebrew Bible. The theme, which starts in Exod 3–4 and is being completed in Josh

3–4, employs Deut 34,9-12 (linked to 31,23) as necessary to convey an important statement for the reader, that Eisodos has an equal value to that of Exodus. Since vv. 9-12 form a strong link between the books of Deut and Josh, it is erroneous to speak about such a *Pentateuchal* redaction, which apparently would have marked a division between the Pentateuch on the one hand and Joshua on the other.

Since vv. 9-10 form a literary unity, the *division* of vv. 7-9 from vv. 10-12 fails to recognize the principles of the text as literature. A diachronic proposal that overlooks both the syntactical structure (of vv. 9-10a) and the narrative coherence is lacking a solid basis. Thus any diachronic analysis which separates v. 9 from vv. 10-12 on the literary basis, must be revisited at least.

Chapter 5 analyses the short narrative Josh 5,13-15. Joshua, the prophet like Moses, after he led the people into the Promised Land, encounters that unknown. The encounter as such terminates with the speech of Yahweh in 6,2-5. In fact, the syntactical analysis confirmed that 5,13–6,5 describes one single encounter between Joshua and Yahweh. However, the text of 5,13-15 has been proven to be cohesive and to have a self-subsistent narrative. It functions as an introduction to the second part of the encounter. The plot of theophany has been identified in this whole narrative unit (5,13–6,5).

Since the first *salvific* era that Yahweh inaugurated in Exod 3,8 was fulfilled with the crossing of the Jordan (Josh 3–4) and, as recalled by several narrative notes in Josh 5, the reader may expect a new revelation of God. Indeed, the comparative study of Joshua’s encounter with the commander (vv. 13-15) with four other theophanies – to Abraham (Gen 18,1-15), to Jacob (ch. 32,25-32), to Moses (Exod 3,1-12) and to Balaam (Num 22,20-35) – confirmed that this encounter inaugurates a new theophany of Yahweh. The narrator of Joshua’s encounter evokes remarkably *via* the phrase “taking off sandals” the reiteration of the revelation to Moses and its actualisation through the liberation of Yahweh’s people from Egypt and through their entry into the good land. On the other hand, through the

intended links to the theophanies to Abraham and Jacob, the narrator evokes the fulfilment of the old, and most important, promise of the land for the patriarchs and for their posterity. Thus these narrative devices function as a support for the proposal of the equal importance of a new theophany in Josh 5,13-15(-6,5) with the three theophanies mentioned above. In this new theophany, Yahweh revealed himself to Joshua with the military connotations and with the decision to be a protagonist of the future for his people.

Today it is accepted that the biblical authors utilized the imaginative and conventional religious language familiar to them from their Syro-Palestine background and freely applied it to Yahweh, often to demonstrate his superiority over other deities. The monotheistic orientation however tended to present Yahweh also with more sophisticated attributes and with the unshakeable human-divine relation which was the basis of a presentation of Yahweh that was more symbolically than realistically military. It seems to be that the postexilic theological reconsideration must have penetrated some chief texts treating the promise of the land from the Book of Exodus to the Book of Joshua at least and created a firm hope of the gift of land. The same theologians have presented a new revelation of Yahweh with a decision to give the land into the hand of the Israelites. Evidently, their God will be the protagonist of such an invasion of the land and by no means the Israelites alone.

Our investigation has shown that the second chief theophany of Yahweh in Josh 5,13-6,5 does not empower Joshua for a military campaign but rather, evoking in the reader the past important revelations and events of the history of the Israelites, it raises the hopes for the life in the Promised Land. Thus the narratives about the ritual destruction of the nations are not conceived on the literary level as of the primary importance and their interpretation, which often recalled as problematic, are evidently relativised and they should not constitute the most important theological problem of the Book of Joshua.

Indeed, the chief role of Joshua was to accomplish Yahweh's decision to lead the people into the Promised Land and then to apportion it, but not to conquer it. His leadership therefore is not a model of leadership in the conquest but a model of leading home, into the land. Our text therefore narrates a new revelation of Yahweh who himself, under the military vestments, will be the protagonist of the proximate future of Israel. Moreover, the narrator of Josh 5,13-15 recalls the past events and the fulfilment of the faithfulness of Yahweh to his greatest Promise of the Land and thus the reader may expect that new salvific era, opened by this theophany, will be marked again by Yahweh's faithfulness and a positive outcome for his people in the Promised Land.

### Tesi di Laurea Teologia biblica

MAZUR Roman, *La retorica della Lettera agli Efesini*, pp. 451 (moderatore: A. M. Buscemi; correlatore: G. C. Bottini; censore: R. Pierri).

#### *Dalle conclusioni*

La ricerca è iniziata partendo da un'indagine preliminare, che mi ha permesso di conoscere la molteplicità degli studi fatti sulla Lettera agli Efesini, i loro punti di arrivo come anche il buon livello da essi raggiunto e il contributo specifico che essi hanno offerto per il mio tema di ricerca sulla "struttura retorica della Lettera agli Efesini".

Rileggendo però criticamente gli studi che mi hanno preceduto, mi è sembrato bene colmare due lacune principali: 1) la prima riguarda l'applicazione del metodo storico-critico a tutta la Lettera, specialmente nella parte letteraria, dove gli aspetti sintattici e strutturali delle varie pericopi spesso sono stati trascurati dai commentatori, per offrire un'esegesi più concettuale che testuale e concettuale insieme; 2) la seconda lacuna riguarda l'applicazione sistematica delle regole della retorica al testo della Lettera.

Conscio di tutto ciò e che un'analisi solamente retorica, che trascuri la retta *elocutio* o la ἀρετὴ τῆς λέξεως, non si giustifichi, mi è sembrato bene stabilire un metodo di ricerca che unisca sia l'aspetto letterario che quello retorico. Così, ho iniziato, in primo luogo, dall'analisi sintattico-letteraria del testo secondo le tappe del metodo storico-critico: dopo aver esaminato il testo secondo la *critica textus*, abbiamo cercato di individuare, mediante la sintassi e altri dettagli stilistici, tutti quegli elementi di unità e di suddivisione che aiutavano a scoprire sia la micro-struttura della Lettera agli Efesini che la sua macro-struttura. In tal modo, si è potuto ricostruire il "tessuto" (*textus*) della Lettera, così da avere una prima comprensione del suo messaggio. La seconda fase del lavoro è stato quello di capire tale messaggio alla luce dell'analisi retorica, in modo da comprendere a fondo la *dispositio* o *inventio* della Lettera, cioè quell'ordinamento pratico del procedimento argomentativo retorico, applicato per ottenere il massimo della comprensione del lettore o per esprimerci in termini retorici: *attentum, docilem, benevolum auditorem parere*.

Chiarito il metodo della ricerca, nella *Prima Parte* del mio lavoro, ho stabilito una stretta analisi letteraria di ogni pericope, basata su tre traiettorie importanti: i limiti delle pericopi, in cui è stata inserita anche la *critica textus*, il genere letterario, lo sviluppo formale-contenutistico. In base a tale ricerca, credo che si possono stabilire alcune conclusioni: a) la struttura generale della Lettera agli Efesini, la sua grammatica e sintassi non si discostano molto dallo stile delle lettere paoline; anche l'uso della *pleroforia*, per quanto sia abbastanza accentuato, non ha nulla che differisca da altre lettere paoline come Romani e 2 Corinzi; b) il contenuto della Lettera è basato su una teologia trinitaria con al centro la cristologia, su una paretisi epidittica che cerca di mostrare la coerenza tra il vivere quotidiano e la professione della propria fede: indicativo e imperativo della salvezza sono amalga-

mati in una visione di unità della Chiesa, su un'escatologia realizzata e realizzantesi comune al resto dell'epistolario paolino che trova soprattutto nel campo dell'ecclesiologia il terreno propizio per vivere la propria fede non solo in termini personali, ma soprattutto in termini di comunione fraterna.

Con ciò non si vuole negare la specificità teologica della Lettera agli Efesini, ma si vuole affermare che, pur nella diversità dovuta a circostanze diverse, essa mostra non solo affinità con il pensiero paolino, ma che in essa si può leggere il pensiero autentico dell'apostolo.

Prima di iniziare l'analisi retorica, mi è sembrato bene inserire un breve prospetto metodologico sul procedimento retorico nelle sue linee essenziali: a) la ricerca del *genus rhetoricus*: genere giudiziario – τὸ δικανικὸν γένος, genere deliberativo – τὸ συμβουλευτικὸν γένος, genere epidittico – τὸ ἐπιδεικτικὸν γένος e la loro storia nella manualistica classica; b) il modello del genere epidittico con i suoi tre momenti essenziali: l'*intellectio* (νόησις), cioè la comprensione della materia da trattare, l'*inventio* (εὕρεσις), la capacità di sapere trovare gli argomenti giusti per trattare una determinata questione, e la *dispositio*, il modo (τάξις) di impostare i propri argomenti perché risultino utili (πρέπον, *utilitas*) al proprio uditorio; c) i momenti essenziali della *dispositio*: l'*exordium* (προοίμιον = *prooemium*), la *narratio* (διήγησις) o la *próthēsis*, la *probatio* (πίστις) o la *refutatio*, la *peroratio* (ἐπίλογος); infine, la *elocutio* (o λέξις, φράσις), che traduce in linguaggio (*verba*) le idee (*res*) trovate mediante l'*inventio* e organizzate nella *dispositio*; di essa soprattutto abbiamo messo in rilievo le figure retoriche, le funzioni grammaticali e sintattiche dell'Ἑλληνισμός, in quanto esse mettono in rilievo, più che lo stile personale del discorso di Paolo, la *perspicuitas*, l'*ornatus* e l'*aptum* del *bene dicendi modus* usato da Paolo per esprimere le sue convinzioni di fede.

In base alla nostra analisi sintattica e letteraria, la struttura della Lettera si presenta nel modo seguente:

Ef 1,1-2 -	<i>praescriptum</i>
Ef 1,3-14 -	eulogia
Ef 1,15-23 -	ringraziamento e preghiera d'intercessione
Ef 2,1-6,20 -	<i>corpus</i> della Lettera
Ef 2,1-3,21 -	parte dogmatica o dottrinale o teologica
Ef 2,1-10 -	<i>narratio</i>
Ef 2,11-22 -	<i>argumentatio</i>
Ef 3,1-13 -	<i>argumentatio</i>
Ef 3,14-21 -	l'intercessione (Ef 3,14-19) e la dossologia (Ef 3,20-21)
Ef 4,1-6,20 -	parte parenetica
Ef 4,1-16 -	<i>propositio</i> : unità (Ef 4,1-3) e carismi ecclesiali (Ef 4,7-16)
Ef 4,17-24 -	esortazione a vivere secondo l'uomo nuovo
Ef 4,25-5,2 -	esortazione a vivere secondo l'amore
Ef 5,3-14 -	esortazione a non vivere secondo i vizi ma secondo le virtù
Ef 5,15-20 -	esortazione a vivere da saggi
Ef 5,21-6,9 -	<i>Haustafel</i>
Ef 6,10-20 -	ultima esortazione - <i>peroratio</i>
Ef 6,21-24 -	<i>postscriptum</i>

Il quadro generale della *dispositio* della Lettera agli Efesini, secondo l'analisi retorica svolta, si presenta nella maniera seguente:

Ef 1,1-23	-	<i>exordium</i>
Ef 2,1-10	-	<i>narratio</i>
Ef 2,8-10	-	<i>propositio</i>
Ef 2,11-3,13	-	<i>argumentatio</i>
Ef 2,11-22	-	<i>prima probatio</i>
Ef 3,1-13	-	<i>secunda probatio</i>
Ef 3,14-21	-	<i>peroratio</i>
Ef 4,1-6	-	<i>propositio</i> (Ef 4,1-3) con <i>adiectio</i> (Ef 4,4-6)
Ef 4,7-6,9	-	<i>argumentatio</i>
Ef 4,7-16	-	<i>prima probatio</i>
Ef 4,17-24	-	<i>secunda probatio</i>
Ef 4,25-5,2	-	<i>amplificatio</i> dell' <i>argumentatio</i> con una <i>digressio</i>
Ef 5,3-20	-	due <i>amplificationes</i>
Ef 5,3-14	-	<i>amplificatio</i> con catalogo dei vizi e delle virtù
Ef 5,15-20	-	<i>amplificatio</i> sulla vita da saggi
Ef 5,21-6,9	-	<i>argumentatio</i> sulla vita della famiglia cristiana ( <i>Haustafel</i> )
Ef 6,10-20	-	<i>peroratio</i>
Ef 6,21-24	-	<i>postscriptum</i>

Come si può notare dal confronto delle due strutture, gli elementi essenziali della Lettera concordano tra loro, tranne in alcune parti; le differenze sono dovute soprattutto al genere letterario misto della Lettera: epistolografico e retorico insieme. Così, la prima differenza si nota già all'inizio, dove l'*exordium* della Lettera è più esteso del

solito e include tre generi letterari: il *praescriptum*, la *eulogia* e il ringraziamento, che nell'analisi letteraria vengono svolte in tre pericopi distinte. In effetti, però, le tre pericopi di Ef 1 contengono elementi caratteristici di un *exordium*.

Anche la *narratio* di Ef 2,1-10 prepara la continuità del discorso e nella sua parte finale,



attraverso la *propositio* di Ef 2,8-10, introduce il tema principale della Lettera: la salvezza è un dono di Dio e gli uomini la ottengono per l'amore misericordioso di Dio e mediante le opere buone a cui sono stati predisposti nel Cristo Gesù (Ef 2,10).

L'*argumentatio* di Ef 2,11-3,13 è la *πίστις* o *probatio*, che in Ef 2,11-22 e Ef 3,1-13 vuole mettere in risalto (*docere*) sia la differenza tra l'*εἰκός* del passato dei credenti e quello presente e, inoltre, il ruolo ministeriale di Paolo nel rivelare agli Efesini il mistero di Cristo, soprattutto ai credenti provenienti dal paganesimo. Entrambe le *πίστεις* contengono elementi emotivi atti a suscitare il *pathos*, affinché l'*auditorium* segua il contenuto del *docere*.

In Ef 3,14-21, si ha la *peroratio*, che, attraverso il suo tipico elemento di *ricapitulatio* o *ἀνακεφαλαίωσις*, riprende brevemente le idee fin qui presentate, e mediante la *conquestio*, per mezzo della preghiera d'intercessione, cerca di suscitare l'*affectus* dell'*auditorium*; con tale *peroratio* Paolo termina efficacemente l'esposizione dogmatica, contenente elementi di teologia, cristologia, pneumatologia ed ecclesiologia e concernenti l'*εἰκός* della vita cristiana della comunità dei credenti di Efeso.

Lo stile, come già si è accennato, è alquanto pleroforico, ricco di figure retoriche e non privo di un certo ritmo, ma realizza perfettamente quel *πρέπον* o *aptum*, che conferisce al discorso di Paolo un'efficacia straordinaria e realizza quell'*utilitas* dell'*auditorium* efesino che l'apostolo voleva raggiungere con il suo *docere*.

Con la *propositio* di Ef 4,1-3 inizia la seconda parte, più orientata alla prassi, avente tenore esortativo. La presenza di una nuova *propositio*, dopo la *peroratio*, non risulta né strana né tanto meno impossibile. Ciò si capisce meglio se si tiene conto del cambio di prospettiva nel *docere*: dalla spiegazione dogmatica sull'"essere un solo uomo nuovo nel Cristo Gesù" si passa all'esortazione a realizzare tale unità nella prassi del vivere quotidiano.

L'*argumentatio*, in Ef 4,7-6,9, svolta mediante diverse *πίστεις* o *probationes*, che ogni tanto, a causa dell'*utilitas*, sono intercalate in Ef 4,25-5,20 da alcune *amplificationes*. Essa è

svolta in tre momenti: la *πίστις* che si trova in Ef 4,7-16 riguarda la realtà e necessità dei diversi carismi che servono per mantenere l'unità ecclesiale; quella di Ef 4,17-24, si riferisce alla necessità di agire secondo "l'uomo nuovo" che partecipa alla vita di Dio; a questa seconda *probatio*, Paolo fa seguire tre *amplificationes*: una in Ef 4,25-5,2, sotto forma di *digressio*, nella quale esorta ad imitare Dio da figli da lui amati, mentre nella seconda in Ef 5,3-14 insiste sul tema complementare del vivere da figli della luce, infine nella terza *amplificatio* di Ef 5,15-20 esorta a riempirsi dello Spirito in modo da condurre una vita sapiente e rendendo grazie a Dio con salmi, inni e cantici spirituali.

La *πίστις* finale di Ef 5,21-6,9, servendosi del codice familiare, esorta i membri della famiglia cristiana a "sottomettersi gli uni gli altri nel timore di Cristo", in modo da edificarsi vicendevolmente nel Signore e nell'amore reciproco.

La *peroratio* di Ef 6,10-20 ha uno svolgimento tipico: a) si serve della *ricapitulatio* o *ἀνακεφαλαίωσις* per richiamare brevemente i temi trattati precedentemente nella Lettera; b) cerca di conquistare i credenti di Efeso prima mediante la *indignatio*, basata sul *locus ab adversariorum persona*, il diavolo e i suoi emissari: i principati, le potenze, i dominatori di questo mondo di tenebra e gli spiriti del male che operano nelle sfere celesti, essi sono estremamente pericolosi e vanno combattuti rivestendosi delle "armi spirituali"; poi, mediante la *conquestio*, basata sul *locus a persona*: quello degli uditori, per incoraggiarli ad assumere responsabilmente degli atteggiamenti coerenti con la loro fede cristiana per non soccombere *ἐν τῇ ἡμέρᾳ τῇ πονηρᾷ*; infine, la *conquestio* si trasforma in un *locus a persona* che si intreccia con il *locus a causa*, per chiedere a Dio che la Parola del vangelo possa essere proclamata con franchezza a tutti gli uomini e la salvezza possa investirli attraverso l'azione apostolica di Paolo.

Il *postscriptum* di Ef 6,21-24 fa ritorno al genere epistolare e conclude la Lettera in modo regolare o comune alle altre Lettere paoline con piccole modificazioni.

## Incarichi e Uffici

### Direzione

GRAN CANCELLIERE: Rev. mo P. José Rodriguez Carballo  
 RETTORE MAGNIFICO: M.R.P. Johannes Baptist Freyer  
 DECANO: P. Giovanni Claudio Bottini  
 MODERATORE DELLO STJ: P. Daniel Chrupcała  
 SEGRETARIO: Fr. Rosario Pierri  
 SEGRETARIO STJ: P. Dinamarca Donoso Raúl  
 BIBLIOTECARIO: P. Giovanni Loche  
 ECONOMO: P. Giovanni Bissoli

### Collegio dei docenti

Abbreviazioni:

*agg.* = aggiunto; *ast.* = assistente; *CD* = membro del Consiglio del Decano; *CF* = membro del Consiglio di Facoltà; *CF(r)* = membro del Consiglio di Facoltà come rappresentante dei professori non stabili; *SA* = membro del Senato; *inc.* = incaricato; *inv.* = invitato; *ord.* = ordinario; *SBF* = membro del Consiglio dei professori del II-III ciclo; *STJ* = membro del Consiglio dei professori del I ciclo; *straord.* = straordinario.

Alliata Eugenio, prof. ast. di Archeologia NT (SBF) (STJ) CF(r)  
 Bermejo Enrique, prof. agg. di Liturgia (STJ)  
 Bissoli Giovanni, prof. straord. di Esegese NT e Teologia Biblica (SBF) (STJ)  
 Bottini Giovanni Claudio, prof. ord. di Esegese e Introduzione NT, Decano (SBF) (STJ) SA CF CD  
 Buscemi Alfio Marcello, prof. ord. di Esegese, Teologia e Filologia NT Vice-decano (SBF) (STJ) SA CF CD  
 Chrupcała Daniel, prof. straord. di Teologia Dogmatica, Moderatore (STJ) CF  
 Cignelli Lino, prof. inv. di Greco Biblico e Teologia Patristica (SBF)  
 Dinamarca Donoso Raúl, prof. ast. di Teologia Pastorale e Spirituale, Segretario (STJ)

Estrada Bernardo, prof. inv. di Esegese NT (SBF)  
 Geiger Gregor, prof. ast. di Aramaico biblico (SBF)  
 Ianniello Vincenzo, prof. inc. di Lingua Araba e Islamismo (STJ)  
 Jaształ Dobromir, prof. agg. di Diritto Canonico (STJ) CF  
 Kaswalder Pietro, prof. straord. di Esegese e Introduzione AT (SBF) SA CF  
 Klimas Narcyz, prof. inc. di Storia Ecclesiastica (STJ)  
 Kraj Jerzy, prof. inc. di Teologia Morale (STJ)  
 Loche Giovanni, prof. agg. di archeologia (SBF) (STJ) CF  
 Lopasso Vincenzo, prof. inv. di S. Scrittura (STJ)  
 Lubecki Seweryn, prof. agg. di Filosofia (STJ)  
 Maina Claudio, prof. inv. di Filosofia (STJ)  
 Manns Frédéric, prof. ord. di Esegese NT e Giudaismo (SBF) (STJ) CF  
 Márquez Nicolás, prof. inc. di Filosofia (STJ)  
 Mello Alberto, prof. inv. di Scrittura: Libri profetici (SBF)  
 Merlini Silvio, prof. inv. di Filosofia (STJ)  
 Milovitch Stéphane, prof. ast. di Latino (STJ)  
 Niccacci Alviero, prof. ord. di Esegese AT e Filologia Biblico-orientale (SBF) CF  
 Nobile Marco, prof. inv. di Esegese AT e Teologia AT (SBF)  
 Pappalardo Carmelo, prof. ast. di Epigrafia cristiana e Escursioni (SBF)  
 Pazzini Massimo, prof. straord. di Ebraico e Siriaco (SBF) CF  
 Piccirillo Michele, prof. ord. di Storia e Geografia Biblica (SBF) CF  
 Pierri Rosario, prof. agg. di Greco Biblico (SBF), Segretario CD  
 Pierucci Armando, prof. inc. di Musica Sacra (STJ)

Romanelli Gabriel, prof. inv. di Filosofia (STJ)  
 Segalla Giuseppe, prof. inv. di Teologia NT (SBF)

Vitores González Artemio, prof. agg. di Teologia Dogmatica (STJ)  
 Vuk Tomislav, prof. straord. di Filologia Biblico-orientale e Introduzione AT (SBF)

## Programma del primo ciclo (STJ)

### Biennio filosofico

#### (I corso)

##### *Primo Semestre*

Introduzione alla filosofia (N. Márquez)  
 Storia della filosofia antica (S. Lubecki)  
 Elementi di filosofia francescana I (S. Lubecki)  
 Logica (N. Márquez)  
 Filosofia della religione (C. Maina)  
 Storia del francescanesimo (R. Dinamarca)  
 Metodologia scientifica (S. Lubecki)

##### *Secondo Semestre*

Storia della filosofia medievale (S. Lubecki)  
 Elementi di filosofia francescana II (S. Lubecki)  
 Filosofia della conoscenza (gnoseologia) (N. Márquez)  
 Filosofia dell'uomo I-II (antropologia) (S. Merlini)  
 Filosofia morale (etica) (G. Romanelli)  
 Introduzione alla pedagogia (S. Merlini)  
 Seminario metodologico (S. Lubecki)

#### (II corso)

##### *Primo Semestre*

Storia della filosofia moderna (S. Lubecki)  
 Elementi di filosofia francescana I (S. Lubecki)  
 Filosofia della religione (C. Maina)

##### *Secondo Semestre*

Storia della filosofia contemporanea (S. Lubecki)

Elementi di filosofia francescana II (S. Lubecki)  
 Filosofia della conoscenza (gnoseologia) (N. Márquez)  
 Filosofia dell'uomo I-II (antropologia) (S. Merlini)  
 Filosofia morale (etica) (G. Romanelli)  
 Introduzione alla pedagogia (S. Merlini)  
 Seminario filosofico (N. Márquez)

### Corso introduttivo teologico

##### *Primo Semestre*

Dogma: teologia fondamentale I (A. Vitores)  
 Dogma: sacramenti in genere (L.D. Chrupcała)  
 Morale: fondamentale I (J. Kraj)  
 Liturgia: introduzione (E. Bermejo)  
 Diritto canonico: norme generali (D. Jasztal)  
 Metodologia scientifica (S. Lubecki)  
 Musica sacra (A. Pierucci)  
 Seminari (2): Scrittura-cristologia (L.D. Chrupcała); Cristologia medievale (S. Lubecki)  
 Escursioni bibliche (E. Allia)

##### *Secondo Semestre*

Scrittura: introduzione (V. Lopasso)  
 Dogma: teologia fondamentale II (A. Vitores)  
 Morale: fondamentale II (J. Kraj)  
 Esercitazione scritta (Docenti vari)

### Corso ciclico

##### *Primo Semestre*

Scrittura: vangeli sinottici I (G. Bissoli / G.C. Bottini)

Scrittura: corpo paolino - introduzione (A.M. Buscemi)  
 Dogma: antropologia teologica I (A. Vítors)  
 Dogma: cristologia I (L.D. Chrupcała)  
 Morale: sociale e politica I (J. Kraj)  
 Diritto can.: popolo di Dio (D. Jaształ)  
 Storia eccl.: periodo antico (N. Klimas)  
 Orientalia: archeologia cristiana (G. Loche)  
 Orientalia: islamismo (V. Janniello)  
 Seminari (2): L.D. Chrupcała (Scrittura-cristologia); S. Lubecki (Cristologia medievale)  
 Escursioni bibliche (3): (E. Alliata)

### **Secondo Semestre**

Scrittura: vang. sin. II e atti (G. Bissoli/G.C. Bottini)  
 Scrittura: corpo paolino - esegesi (A.M. Buscemi)  
 Dogma: antropologia teologica II (A. Vítors)  
 Dogma: cristologia II (L.D. Chrupcała)  
 Morale: sociale e politica II (J. Kraj)  
 Diritto can.: vita consacrata (D. Jaształ)  
 Liturgia: anno lit. e lit. ore (E. Bermejo/S. Milovitch)  
 Orientalia: chiese orientali (D. Jaształ)  
 Orientalia: diritto orientale (D. Jaształ)  
 Esercitazione scritta (Docenti vari)

## Programma del secondo e terzo ciclo (STJ)

### Lingue

Morfologia ebraica: fonologia e morfologia (M. Pazzini).  
 Sintassi ebraica elementare A-B: traduzione e analisi di brani scelti (A. Niccacci).  
 Sintassi ebraica elementare C: traduzione e analisi di brani scelti (G. Geiger).  
 Greco biblico elementare: morfologia ed elementi di sintassi (R. Pierri)  
 Greco biblico: sintassi del caso (L. Cignelli)  
 Greco biblico: sintassi del verbo (R. Pierri)  
 Aramaico biblico: morfologia, elementi di sintassi e lettura di testi (G. Geiger)  
 Siriaco: fonologia, morfologia, lettura di brani scelti (M. Pazzini)

### Esegesi

#### **Antico Testamento**

La preghiera di David (Sal 51-72)(A. Mello)  
 La geografia delle tribù d'Israele (P. Kaswalder)  
 Ezechiele: il libro e la tradizione (M. Nobile)

#### **Nuovo Testamento**

Prima lettera di Pietro (F. Manns)  
 Le parabole nei Sinottici (B. Estrada)  
 Romani 1-2 (A.M. Buscemi)

### Teologia biblica

La remissione dei peccati (G. Bissoli)  
 Premesse veterotestamentarie e giudaiche in cristologia (M. Nobile)  
 Memoria di Gesù e canone biblico del Nuovo Testamento (G. Segalla)

### Introduzione e metodologia

Critica testuale e metodologia AT (T. Vuk)  
 Introduzione all'archeologia biblica (P. Kaswalder)

### Ermeneutica e storia dell'esegesi

Ermeneutica ebraica (F. Manns)

### Ambiente biblico

Geografia biblica (M. Piccirillo)  
 Storia biblica (M. Piccirillo)  
 Il "mondo" dell'Egitto (G. Loche)  
 Archeologia paleocristiana (E. Alliata)

### Seminari

Egitto e Bibbia (A. Niccacci)  
 Lettera di Giacomo (G.C. Bottini)  
 La ceramica bizantina e ommaiade (IV-VIII sec. d.C.)  
 Atti degli Apostoli (G.C. Bottini)

## Escursioni

Escursioni settimanali in Gerusalemme e dintorni (E. Alliata-C. Pappalardo)  
 Escursioni quindicinali (P. Kaswalder)

Escursione in Galilea e Golan (P. Kaswalder)  
 Escursione in Egitto (A. Niccacci)  
 Escursione in Giordania (P. Kaswalder)

## Studenti

### Primo ciclo

#### Ordinari

**Filosofia:** *Primo anno*

Censi Giovanni, PFR, Italia  
 Feitosa José Cleilton, CP, Brasile  
 Gerstner Michael, laico, Germania  
 Milazzo Antonino, OFM, Italia  
 Samouian Haroulitioun, OFM, Siria

*Secondo anno*

Kelmer Ivan, OFM, Russia  
 Saad Roger, OFM, Libano  
 Thomas Carlos A., OFM, Argentina

**Teologia:** *Primo anno*

Albanna B. Nerwan, OFM, Iraq  
 Aparecido M. Aurelio, C.P., Brasile  
 Castillo A. Aquilino, OFM, Spagna  
 Cicchinelli Marcelo Ariel, OFM, Argentina  
 De La Fuente Silvio Rogelio, OFM, Argentina  
 Gualtieri Paolo, PFR, Nigeria  
 Moreira Alex Sandro, C.P., Brasile  
 Ortiz F. Guillermo Ulise, OFM, Messico  
 Tlaxalo R. José Rodrigo, OFM, Messico  
 Valdez S. José Refugio, OFM, Messico  
 Verdote Andrew, OFM, Canada  
 Vinétski Vladimir, sem dioc., Russia

*Secondo anno*

Bernardes P. Leandro César, sem dioc., Brasile  
 Coniglio Alessandro, OFM, Italia  
 Da Costa Arlon Cristian, sem. dioc., Brasile  
 Ibarra G. Roberto, OFM, Messico  
 Ortiz P. Carlos A., OFM, Messico  
 Rukavina Vlado, OFM, Croazia

*Terzo anno*

Abboud Zaher, OFM, Israele  
 Asakrieh Rami, OFM, Giordania  
 Bahbah Fr. Usama, OFM, Israele  
 Hernández Carlos, OFM, Messico

*Quarto anno*

Acho Gustavo, OFM, Argentina  
 De Sousa A. Elder, OFM, Brasile  
 Kalak Gabi, OFM Giordania  
 Martínez G. Fr. Sergio, OFM, Messico  
 Mourão De S. Raimundo, OFM, Brasile  
 Román L. César, OFM, Messico

#### Straordinari

Al-Haddad Ibrahim, OFM, Giordania  
 Alvarado C. Rosa Edesmid, laica, Perù  
 Campos A. Mercedes, laica, Perù  
 Estrada C. José Alfonso, OFM, Messico  
 Gagrčic David, OFM, Italia  
 Karram Margaret, Focolarina, Israele  
 Meza S. Elsa, laica, Perù  
 Renard Alicia, laica, Argentina  
 Sala Angelo, Bétharram, Italia

### Secondo e terzo ciclo

#### Ordinari

**Licenza:** *Propedeutico*

Bašič Ivan, sem. dioc., Croazia  
 Calderón Gandulias Pablo, sac. dioc., Perù  
 Gudiño Marco Antonio, OFM, Messico  
 Kondys Adam, sac. dioc., Polonia  
 Kuttianickal Sebastian, sac. dioc., India  
 Munari Matteo, OFM, Italia  
 Ndjoni Ephrem, sac. dioc., Gabon

Neculai Iuliana, NDS, Romania  
Ondoua Omgba, Jean Paul René, sac. dioc.,  
Camerun

Rytel-Andrianik Paweł, sac. dioc., Polonia  
Schiavinato Pedro, sac. dioc., Brasile  
Velásquez Hernández Jenrry Johel, sac. dioc.,  
Honduras  
Zilli Luciano, sac. dioc., Brasile

*Primo anno*

Abdo Abdo, OCD, Libano  
Baranowski Pius, OFM, Polonia  
Blajer Piotr, OFM, Polonia  
Colón José, OCD, Messico  
Fusto Angelo, sem. dioc., Italia  
González Eusebio, Opus Dei, Spagna  
Guardiola Campuzano Pedro, sac. dioc., Spagna  
Siquier Coll David, sem. dioc., Spagna  
Triana Jorge, CM, Colombia  
Trivellato Luca, OFM Cap, Italia  
Trzopek Paweł, OP, Polonia

*Secondo anno*

Berardi Giuseppe, SP, Italia  
Essebi Augustine, sac. dioc., Congo  
Koothur Francis, sac. dioc., India  
Olikh Leonid, OFM, Ucraina  
Sánchez Alcolea Diego, sac. dioc., Spagna

*Terzo anno*

Boer Giovanni, ICMS, Italia  
Goh Lionel, OFM, Singapore  
Luca Massimo, OFM, Italia  
Luna Miranda Raúl, sac. dioc., Perú  
Olickal Mathew, MCBS, India  
Paniagua Edwin Joseph, OFM, USA  
Rostom Maderna Santiago, sac. dioc., Argentina  
Stabryła Wojciech, laico, Polonia  
Tinaj Gazmend, OFM, Albania  
Toczyski Andrzej, SDB, Polonia

*Fuori corso*

Elias Hana, S.S. Anna, Israele  
Souza Eugenia, laica, Brasile

**Laurea: Primo anno**

Ohazulike Camilla, AGC, Nigeria  
Wojtowicz Robert, SDB, Polonia

*Secondo anno*

Cavalli Stefano, OFM, Italia  
Mariano Cesare, sac. dioc., Italia

*Terzo anno*

Di Marco Liborio, sac. dioc., Italia  
Štrba Blazej, sac. dioc., Slovacchia

*Fuori corso*

Jung Jangpyo Leo, OFM, Corea del Sud  
Tepert Darko, OFM, Croazia  
Tharekadavil Antony, sac. dioc., India  
Votaggio Francesco, sac. dioc., Italia  
Mazur Roman, SDB, Polonia  
Velasco Javier, sac. dioc., Spagna

**Diploma di Formazione Biblica**

Grech Alfred, OCD, Malta  
Grzibowski Silvestre, CM, Brasile  
Llorente Guerra Juan, CP, Spagna  
Santos José Araújo, sac. dioc., Brasile  
Sobkowski Abraham, OFM, Polonia  
Souza Moreira José Augusto, sac. dioc.,  
Brasile  
Stzeduła Marek, OFM, Polonia  
Wronsky Arkadiusz, OFM, Polonia

**Straordinari**

Abreu Albuez Andrikson Hilario, sem. dioc.,  
Rep. Dominicana  
Angelelli Luca, sem. dioc., Italia  
Arevalo Portillo Wilber Cruz, sem. dioc.,  
El Salvador  
Camacho Luis, sem. dioc., USA  
Castro Balbi Mizael de Jesus, sem. dioc.,  
Rep. Dominicana  
Elvir Sabillón Luis Fernando, sem. dioc.,  
Honduras  
Flores Navarrete Mauricio David, sem. dioc.,  
Cile  
Gagrčic David, OFM, Croazia  
Graner Franz, sem. dioc., Austria  
Jamias Jeffrey, sem. dioc., Filippine  
Lee Tze Chung, laico, Hong Kong  
Lopes de Lima Gilnei, sem. dioc., Brasile  
Luiz Gomes de Castro P. David, sem. dioc.,  
Portogallo

Marcon Luigi, sem. dioc., Italia  
 Martínez Luis Roberto, sem. dioc., El Salvador  
 Morel Aquino Nestor Jesús, sem. dioc.,  
 Paraguay  
 Nocomora Salvador Jr., sem. dioc., Filippine  
 Osorio León José Luis, sem. dioc., Colombia  
 Pérez Hiciano Carlos Andres, sem. dioc.,  
 Rep. Dominicana  
 Pregno Marcello, SM, Italia  
 Sánchez Telemin Juan Mario, sem. dioc.,  
 Rep. Dominicana  
 Sancho Sánchez Isaac, sem. dioc., Spagna  
 Suntasig Juan José, sem. dioc., Ecuador  
 Vanus Marek, SVD, Slovacchia  
 Vergara Abril Ana Francisca, OP, Colombia  
 Zambrano Durán, sem. dioc., Venezuela

Zugaro Luigi, sem. dioc., Italia

### Uditori

Chang Matteo, SSTM, Corea  
 Cruz Cumplido Soledad, FMM, Spagna  
 Dal Cero Venceslao, rel., Italia  
 Fekete Vladimir, SDB, Slovacchia  
 Framarin Benito, OMI, Italia  
 Iturria Isasti Joan Mari, OFM, Spagna  
 Mazzoni Massaruto Arlette, laica, Svizzera  
 Piripitsi Antonia, FMSC, Cipro  
 Pontes Luis, laico, Svizzera  
 Sanna Maria Giuliana, FMM, Italia  
 Tomas Luis, IMC, Portogallo  
 Usberti Giulia, laica, Italia  
 Weldegabriel Baraki, SDB, Etiopia



## Programma dell'anno accademico 2006-2007

### I Semestre

Morfologia ebraica .....	M. Pazzini
Sintassi ebraica elementare (A) ...	A. Niccacci
Sintassi ebraica elementare (C) .....	G. Geiger
Sintassi ebraica: corso avanzato... A.	Niccacci
Morfologia greca .....	R. Pierri
Sintassi greca: il verbo .....	R. Pierri
Sintassi greca: il caso .....	R. Pierri
Ebraico dei Manoscritti del Mar Morto	
	G. Geiger
Accadico A .....	T. Vuk
Esegesi AT .....	E. Cortese
Esegesi NT .....	F. Manns
Esegesi NT (=TNT) .....	G. Bissoli
Teologia AT .....	A. Mello
Archeologia (=INT) .....	G. Loche
Geografia biblica .....	M. Piccirillo
Storia biblica .....	M. Piccirillo
Seminario: Strumenti del lavoro biblico	
	J. Boettcher
Seminario: Grecia .....	F. Manns
Seminario: Metodi in archeologia	
	C. Pappalardo
Escursioni in Gerusalemme e dintorni	
	E. Alliata
Escursioni in Giudea e Samaria	P. Kaswalder
Escursioni in Galilea .....	P. Kaswalder
Escursione al Sinai .....	P. Kaswalder

### II Semestre

Morfologia ebraica .....	M. Pazzini
Sintassi ebraica elementare (B) ...	A. Niccacci
Sintassi ebraica: corso avanzato... A.	Niccacci
Morfologia greca .....	R. Pierri
Sintassi greca: il verbo .....	R. Pierri
Sintassi greca: il caso .....	R. Pierri
Ebraico dei Manoscritti del Mar Morto	
	G. Geiger
Accadico B .....	T. Vuk
Aramaico biblico .....	M. Pazzini
Esegesi AT (=TAT) .....	A. Niccacci
Esegesi AT .....	P. Kaswalder
Esegesi NT (=TNT) .....	G. Giuriso
Teologia NT .....	G.C. Bottini
Metodologia NT .....	A.M. Buscemi
Introduzione AT .....	T. Vuk
Ermeneutica e storia dell'esegesi cristiana	
	J.-M. Poffet
Archeologia NT (=INT) .....	E. Alliata
Seminario: Cristologia in Colossesi... N.	Ibrahim
Seminario: Cafarnao .....	S. De Luca
Escursioni in Gerusalemme e dintorni	
	C. Pappalardo
Escursioni in Giudea e Samaria	P. Kaswalder
Escursione in Grecia .....	F. Manns

